



I.I.S. "R.Vaglio"
Biella

I.P.S.S.A.R. "E.Zegna"
MossoValdilana- Cavaglià - Biella

I.P.S.I.A. "G. Ferraris"
Biella

ALLEGATO A

ANNO SCOLASTICO 2025-2026

CLASSE: 5AT

INDIRIZZO: ENOGASTRONOMIA- SALA

DOCENTE : ROBERTA VIOGLIO

INSEGNAMENTO : ITALIANO

CONTENUTI DELL'OFFERTA FORMATIVA

- Programma svolto

La seconda metà dell'Ottocento

Il contesto storico e culturale

Lo sviluppo della narrativa: Naturalismo e Verismo.

Gli Autori:

G. Verga (vita, le opere, il pensiero, la poetica).

Novelle:

RossoMalpelo, La lupa, La roba,

Da *I Malavoglia*

La famiglia Malavoglia

L'età del Decadentismo

Le caratteristiche e le tematiche del Decadentismo

Il Simbolismo (cenni)

Charles Baudelaire (vita, le opere, il pensiero, la poetica).

Da *I fiori del male* *L'albatro*

Il romanzo Decadente

Oscar Wilde

Da *Il ritratto di Dorian Gray*: "La bellezza come unico valore"

Giovanni Pascoli (vita, le opere, il pensiero, la poetica)

Dal saggio **Il Fanciullino**

E' dentro di noi un fanciullino

Da **Myricae**

Lavandare

X agosto

Da **Canti di Castelvecchio**

La mia sera

Gelsomino notturno

Gabriele D'Annunzio. (vita, le opere, il pensiero, la poetica).

Da **Il piacere**

L'attesa dell'amante

Da **Alcyone**

La sera fiesolana

La pioggia nel pineto

La letteratura in Italia nei primi anni del '900

◆ I movimenti:

Crepuscolarismo (cenni)

Futurismo

F.T. Marinetti (vita, le opere, il pensiero, la poetica).

Il manifesto del Futurismo

Da **Zang TumbTumb** *Il bombardamento di Adrianopoli*

◆ Il romanzo psicologico

Italo Svevo (vita, le opere, il pensiero, la poetica).

Da **La coscienza di Zeno**:

Prefazione e preambolo

L'ultima sigaretta

Il fidanzamento di Zeno

Un'esplosione enorme

Luigi Pirandello (vita, le opere, il pensiero, la poetica).

Da **L'umorismo**:

Il sentimento del contrario (Testo manifesto)

Da **Novelle per un anno**:

La patente

Da **Il fu Mattia Pascal**:

La nascita di Adriano Meis

Da **Uno, nessuno, centomila**
Un piccolo difetto

Da **Così è se vi pare**
La voce della verità

La poesia italiana tra le due guerre

- ◆ Giuseppe Ungaretti. (vita, le opere, il pensiero, la poetica).
Analisi dei seguenti testi:

Da **L'allegria:**

Veglia

Soldati

Fratelli

Sono una creatura

Da **Il dolore**

Non gridate più

- ◆ Eugenio Montale. (vita, le opere, il pensiero, la poetica).
Analisi dei seguenti testi:

Da **Ossi di seppia**

Merigiare pallido e assorto

Spesso il male di vivere ho incontrato

Da **Satura**

Ho sceso dandoti il braccio, almeno un milione di scale

- ◆ Salvatore Quasimodo. (vita, le opere, il pensiero, la poetica).
Analisi dei seguenti testi:

Da **Acque e terre**

Ed è subito sera

Da **Giorno dopo giorno**

Alle fronde dei salici

- ◆ Primo Levi. (vita, le opere, il pensiero, la poetica).
Analisi dei seguenti testi:

Da *Se questo è un uomo*

Questo è l'inferno

Educazione Linguistica

- ◆ Articolo di giornale (nell'ambito del Progetto Dossier Scuola)
- ◆ Analisi di testi poetici e narrativi
- ◆ Analisi e produzione di testi argomentativi
- ◆ Produzione di testi espositivi- argomentativi

EDUCAZIONE CIVICA

La Costituzione Italiana : i principi fondamentali (art.1-12)

Ruolo della donna del Novecento

- Griglie di valutazione prove scritte (Allegate)

METODI

Per lo svolgimento delle attività nel corso di tutto l'anno scolastico è stato prevalentemente utilizzato il libro di testo in adozione. Le lezioni si sono svolte soprattutto con metodologia frontale con discussioni e con analisi dei testi che hanno sempre previsto attività di verifica di comprensione. Sono stati visionati video e documentari in supporto degli argomenti trattati e come approfondimento.

In particolare, agli alunni sono state proposte attività volte ad analizzare testi letterari con riferimenti al contesto storico-culturale e a produrre testi coerenti, coesi e corretti dal punto di vista grammaticale e sintattico; ad esprimersi in modo chiaro e pertinente, anche in ambito professionale e relazionale.

Gli interventi di recupero sono stati attivati dopo il termine del primo periodo e nel corso del mese di maggio, per tutti coloro che hanno evidenziato difficoltà, con attività in itinere e con interventi individualizzati per dar modo agli studenti di sanare le lacune della preparazione. Per quanto riguarda i testi scritti sono state svolte prove mirate soprattutto alla simulazione dei testi dell'esame di stato.

CRITERI E STRUMENTI VALUTATIVI

Le verifiche sono state svolte al termine di ogni autore, o macro argomento. Si è trattato soprattutto di verifiche semistrutturate o di verifiche orali, in particolar modo nell'ultimo periodo per dar modo agli alunni di "sperimentare" maggiormente l'esposizione dei contenuti ed ricercare eventuali collegamenti .

Le verifiche e le valutazioni sono state assegnate secondo gli obiettivi individuati in Dipartimento

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Nel corso dell'anno scolastico, la partecipazione alle attività didattiche è risultata complessivamente discontinua e caratterizzata, per buona parte degli studenti, da un atteggiamento piuttosto passivo e da un interesse limitato nei confronti delle proposte formative. Ciò ha inciso sul pieno sviluppo delle potenzialità individuali. Il clima di classe si è mantenuto sereno e corretto sotto il profilo disciplinare; tuttavia, le dinamiche relazionali sono apparse piuttosto statiche e poco collaborative, con limitate occasioni di interazione e scambio tra pari. Le capacità relazionali risultano nel complesso adeguate, seppur non particolarmente sviluppate. Per quanto riguarda l'inclusione, gli studenti hanno manifestato un atteggiamento rispettoso e corretto nei confronti delle alunne con disabilità, favorendone la partecipazione alle attività didattiche in modo complessivamente positivo, sebbene non sempre supportato da un coinvolgimento attivo e spontaneo. Nello studio della lingua e della letteratura italiana, la classe ha evidenziato un impegno altalenante e un interesse spesso superficiale. I risultati conseguiti risultano mediamente sufficienti, anche se non omogenei. La maggior parte degli studenti ha raggiunto gli obiettivi minimi previsti, pur con una preparazione essenziale e non sempre consolidata. Due alunni presentano invece un livello di preparazione insufficiente, dovuto a persistenti difficoltà nelle competenze linguistiche, a un impegno non adeguato e ad un forte disinteresse per la materia. Due allieve si sono distinte per impegno costante, conseguendo buoni risultati. Le alunne con disabilità, in relazione ai rispettivi percorsi personalizzati, hanno partecipato alle attività didattiche mostrando un atteggiamento collaborativo e conseguendo risultati coerenti con gli obiettivi previsti. Nel complesso, la preparazione della classe si attesta su un livello mediamente sufficiente, con alcune eccellenze e alcune criticità, in un quadro generale che avrebbe potuto risultare maggiormente positivo in presenza di un maggiore impegno e coinvolgimento da parte degli studenti.

OBIETTIVI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

Si è lavorato soprattutto sull'importanza della Costituzione e sul ruolo della donna nel Novecento. La verifica si è svolta attraverso una prova orale



I.I.S. "R.Vaglio"
Biella

I.P.S.S.A.R. "E.Zegna"
MossoValdilana- Cavaglià - Biella

I.P.S.I.A. "G. Ferraris"
Biella

ALLEGATO A

ANNO SCOLASTICO 2025-2026

CLASSE: 5AT

INDIRIZZO: ENOGASTRONOMIA- SALA

DOCENTE : ROBERTA VIOGLIO

INSEGNAMENTO : STORIA

CONTENUTI DELL'OFFERTA FORMATIVA

- **Programma svolto**

Il Regno d' Italia dall'inizio del '900 alla Prima Guerra Mondiale

- L'età giolittiana

La Prima guerra mondiale

- L'Europa alla vigilia del conflitto
- L'Italia in guerra
- I trattati di pace

La rivoluzione russa (Caratteri generali)

Il primo dopoguerra

- I problemi del dopoguerra
- Il fascismo in Italia
- La formazione dei regimi dittatoriali in URSS e in Germania
- L'Europa divisa e l'ascesa degli Stati Uniti

La Seconda guerra mondiale

- Le cause e le vicende del conflitto
- L'Italia in guerra
- La caduta del fascismo
- La conclusione del conflitto

Il dopoguerra in Italia

- La fine della monarchia
- La nascita della repubblica

Il mondo nel dopoguerra

- La nuova carta dell'Europa
- Le superpotenze

EDUCAZIONE CIVICA

La Costituzione Italiana :

- La Costituzione Italiana: i principi fondamentali (art.1-12)
- La donna nel Novecento

METODI

Per lo svolgimento delle attività nel corso di tutto l'anno scolastico è stato prevalentemente utilizzato il libro di testo in adozione. Le lezioni si sono svolte soprattutto con metodologia frontale . Sono stati visionati video e documentari in supporto degli argomenti trattati e come approfondimento.

Gli interventi di recupero sono stati attivati dopo il termine del primo periodo e nel corso del mese di maggio, per tutti coloro che hanno evidenziato difficoltà, con attività in itinere e con interventi individualizzati per dar modo agli studenti di sanare le lacune della preparazione.

CRITERI E STRUMENTI VALUTATIVI

Le verifiche sono state svolte al termine di ogni macro argomento. Si è trattato soprattutto di verifiche semistrutturate o di verifiche orali, in particolar modo nell'ultimo periodo per dar modo agli alunni di "sperimentare" maggiormente l'esposizione dei contenuti ed ricercare eventuali collegamenti .

Le verifiche e le valutazioni sono state assegnate secondo gli obiettivi individuati in Dipartimento

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Nel corso dell'anno scolastico, la classe ha mostrato una partecipazione non sempre costante e un coinvolgimento complessivo piuttosto contenuto. L'interesse per la disciplina è risultato, per la maggior parte degli studenti, piuttosto superficiale e discontinuo, con ricadute sull'approfondimento personale dei contenuti. L'impegno nello studio domestico è apparso spesso limitato, incidendo sul consolidamento delle conoscenze e sullo sviluppo delle competenze storico-interpretative. Il clima di classe si è mantenuto sereno e corretto sotto il profilo disciplinare. Le capacità relazionali risultano nel complesso adeguate, seppur non particolarmente sviluppate. Per quanto riguarda l'inclusione, gli studenti hanno manifestato un atteggiamento rispettoso e corretto nei confronti delle alunne con disabilità, favorendone la partecipazione alle attività didattiche in modo complessivamente positivo. Nello studio della materia, la classe ha evidenziato un impegno altalenante e un interesse spesso superficiale. I risultati conseguiti risultano mediamente sufficienti, anche se non omogenei. La maggior parte degli studenti ha raggiunto gli obiettivi minimi previsti, pur con una preparazione essenziale e non sempre consolidata, in particolare per quanto riguarda la comprensione dei processi storici, l'uso del lessico specifico e la capacità di collocare correttamente eventi e fenomeni nel tempo e nello spazio. Due alunni presentano un livello di preparazione insufficiente, dovuto a persistenti difficoltà nella comprensione e rielaborazione dei contenuti, a un impegno non adeguato e a un marcato disinteresse per la disciplina. Due allieve si sono invece distinte per impegno costante, conseguendo buoni risultati e dimostrando un'adeguata capacità di analisi e di esposizione dei contenuti storici. Le alunne con disabilità, in relazione ai rispettivi percorsi personalizzati, hanno partecipato alle attività didattiche mostrando un atteggiamento collaborativo e conseguendo risultati coerenti con gli obiettivi previsti. Nel complesso, la preparazione della classe si attesta su un livello mediamente sufficiente, con alcune punte positive e alcune criticità, in un quadro generale che avrebbe potuto risultare maggiormente positivo in presenza di un maggiore impegno e coinvolgimento da parte degli studenti.

OBIETTIVI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

Si è lavorato soprattutto sull'importanza della Costituzione e sul ruolo della donna nel Novecento. La verifica si è svolta attraverso una prova orale



ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE
"GaeAulenti"

I.I.S. "R.Vaglio"
Biella

I.P.S.S.A.R. "E.Zegna"
MossoValdilana- Cavaglià - Biella

I.P.S.I.A. "G. Ferraris"
Biella

ALLEGATO A

ANNO SCOLASTICO 2025-2026

DOCENTE: Iorioz Chiara

INSEGNAMENTO: Francese

CLASSE: 5AT

INDIRIZZO: Enogastronomia Ospitalità Alberghiera

CONTENUTI DELL'OFFERTA FORMATIVA

Lexique et Communication:

- Alimentation correcte, à chacun son régime
- Hygiène et conservation
- Les systèmes de contrôle et prévention HACCP
- Découverte des pays d'Outre-mer
- Strategies pour se places dans le marché – marketing mix – moyens de promotion
- CV et entretien d'ambauche

- **Uda 1:** Alimentation Correcte
- **Uda 2:** Simulation/présentation et promotion d'un établissement

METODI

- Nel corso delle lezioni in classe si è dato spazio a lezioni frontali o partecipate, a lezioni interattive e ad attività di cooperative learning e peer to peer.
- E' stato utilizzato il libro di testo: M.Olivieri, P. Beaupart; "*Saveurs et Cuisine*" ed.

Rizzoli Ebook interattivo; la LIM e svariati siti pedagogici, Classroom per le comunicazioni, l'invio di ulteriore materiale anche audio-video, la consegna dei lavori e le attività collaborative.

- Nel corso dell'anno scolastico sono state effettuate lezioni di recupero in itinere. Inoltre si è provveduto a dare opportunità di recupero con prove ulteriori nei periodi prestabiliti e con interventi individuali

CRITERI E STRUMENTI VALUTATIVI

- Sono stati presi in considerazione i seguenti criteri per il raggiungimento degli obiettivi: frequenza assidua delle lezioni, partecipazione attenta e attiva alle lezioni, esecuzione dei compiti, cura e riordino del lavoro fatto in classe. Correggendo collettivamente gli esercizi e i compiti si è cercato di valutare negli alunni il grado di comprensione e approfondimento dei contenuti proposti.
- Sono state predisposte prove scritte e test audio sugli argomenti trattati. Nel valutare le prove orali sono stati seguiti gli stessi criteri, tenendo inoltre in considerazione l'impegno, la ricchezza e l'esattezza delle nozioni. Gli alunni in difficoltà sono stati valutati soprattutto in rapporto a se stessi, cioè ai progressi che sono riusciti a conseguire rispetto al livello di partenza. Una parte degli alunni ha raggiunto gli obiettivi prefissati.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe è composta da 12 alunni, di cui 2 con PEI. Il gruppo si presenta abbastanza omogeneo dal punto di vista relazionale e comportamentale.

In generale la classe si è mostrata poco interessata, poco propositiva e talvolta passiva rispetto alle attività proposte e svolte in classe.

Dal punto di vista dell'apprendimento si possono distinguere livelli diversi: pochi elementi hanno raggiunto risultati soddisfacenti. Il resto della classe ha raggiunto risultati sufficienti o appena sufficienti, tenendo conto delle caratteristiche e delle fragilità di ognuno.

OBIETTIVI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

Per quanto riguarda l'insegnamento di Educazione Civica, è stato affrontato l'argomento 'Hygiène et HACCP'. Un terzo della classe ha conseguito buoni risultati, mentre il resto ha ottenuto esiti discreti o sufficienti.



I.I.S. "R. Vaglio"
Biella

I.P.S.S.A.R. "E. Zegna"
Mosso Valdilana - Cavaglià - Biella

I.P.S.I.A. "G. Ferraris"
Biella

ALLEGATO A

ANNO SCOLASTICO 2025-2026

CLASSE 5[^] AT

INDIRIZZO Enogastronomia Sala – Bar e Vendita

DOCENTE Facciotto Maria Maddalena

INSEGNAMENTO Lingua Inglese

CONTENUTI DELL'OFFERTA FORMATIVA

Module Grammar:

revisione tempi verbali: tempi passati e futuri (present perfect simple e continuous; past simple e continuous; past perfect; be going future; will future)

uso del periodo ipotetico di tipo 0 e 1; wish; would rather; prefer; had better;

uso dei principali connettivi (tempo, sequenza, causa ed effetto)

forma passiva

Module 13: Food Safety and Hygiene

- HACCP system
- Hazards and critical control points
- HACCP principles
- Food contamination
- Food poisoning
- Food preservation methods

Module 9: Beverages

- Alcoholic Drinks:
 - Wine: classification, production and food/wine pairing
 - Beer: history; the brewing process

- Spirits and liqueurs : the process of distillation; the best known spirits and liqueurs

Module 12: Food and Health

- The Eatwell Guide
- Food groups
- The Mediterranean Diet
- The Food Pyramid
- Food intolerances and allergies
- Alternative and special Diets
- Food and Religions

METODI :

Metodologie e Strumenti Didattici

Per lo svolgimento del lavoro nell'a.s. 2025-26 è stato prevalentemente utilizzato il testo in adozione FLAVOURS (ed. Rizzoli) con i sussidi che propone. Le lezioni alternavano metodologia frontale, pairwork, listening, e reading comprehension e conversazione su argomenti di interesse quotidiano e professionale.

Per la parte di Grammatica, si è utilizzato il testo NEW GRAMMAR FILES.

In particolare nel corso del secondo quadrimestre, agli studenti sono stati forniti schemi e mappe concettuali, per facilitare l'elaborazione dei contenuti, soprattutto per gli alunni che hanno mostrato maggiori fragilità.

Attività di recupero

Gli interventi di recupero sono stati attivati dopo il termine del primo periodo e nel corso del mese di maggio, per tutti coloro che hanno segnalato difficoltà di approccio alla disciplina, con attività in itinere. Inoltre, con interventi individualizzati, si è cercato di recuperare le insufficienze nelle diverse prove

CRITERI E STRUMENTI VALUTATIVI

Le verifiche sono state svolte al termine di ogni modulo. Per lo più si è trattato di test strutturati o semistrutturati che utilizzavano funzioni, strutture e lessico incontrato nelle rispettive unità didattiche, oppure di verifiche orali.

Nell'ultimo periodo si è data preferenza alle verifiche orali per abituare lo studente all'esposizione dei contenuti in modo scorrevole e corretto.

Le verifiche e le valutazioni sono state assegnate secondo gli obiettivi individuati in sede di Dipartimento.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe 5AT è una classe composta da 12 alunni che nel corso dell'anno non sono stati sempre collaborativi nè disponibili al dialogo: le assenze ripetute non hanno facilitato l'apprendimento e non hanno consentito di approfondire gli argomenti svolti. Ciò nonostante, la gestione delle lezioni e i rapporti interpersonali con l'insegnante sono stati complessivamente all'insegna del rispetto.

Non tutti gli alunni hanno concluso l'anno con valutazioni sufficienti: alcuni hanno conseguito buoni risultati, anche grazie all'impegno nello studio e alla personale predisposizione verso la lingua straniera; altri hanno raggiunto appena la sufficienza, spesso a causa di lacune pregresse; infine alcuni alunni hanno tuttora valutazioni negative, che non sempre si sono impegnati a colmare.

Gli argomenti proposti nella programmazione iniziale sono stati svolti: per quanto riguarda la parte di Lingua, è stato necessario un lavoro di revisione delle strutture di base, già affrontate nel corso del triennio e dello scorso anno scolastico. Mentre la parte dedicata alla microlingua specifica dell'indirizzo è stata svolta con maggiore interesse e motivazione.

OBIETTIVI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

Per quanto riguarda Educazione Civica, si è lavorato sul tema: "Waste and Sustainability – Fast Fashion", con proiezione di video – reading comprehensions e dibattito sul tema.

Gli obiettivi si possono ritenere raggiunti



I.I.S. "R.Vaglio"
Biella

I.P.S.S.A.R. "E.Zegna"
MossoValdilana - Cavaglià - Biella

I.P.S.I.A. "G. Ferraris"
Biella

ALLEGATO A

ANNO SCOLASTICO 2025-2026

CLASSE: 5 AT

INDIRIZZO: Sala e Vendita

DOCENTE: Calanni Macchio Marco

INSEGNAMENTO: Scienza e cultura dell'alimentazione

CONTENUTI DELL'OFFERTA FORMATIVA

Modulo - Igiene degli alimenti.

Concetto di filiera, tracciabilità e rintracciabilità, concetto di pericolo e di rischio.

La tracciabilità e rintracciabilità.

La prevenzione igienico sanitaria: definizione di qualità di un alimento e di frode alimentare (adulterazione, contraffazione, sofisticazione e alterazione).

L'HACCP e l'igiene professionale: concetto di autocontrollo, i sette principi dell'HACCP e costruzione diagrammi di flusso

Le principali certificazioni dei prodotti alimentari.

La sanificazione: igiene della persona e dell'ambiente.

Fattori tossici e contaminazione alimentare: tipi di contaminazione (chimica, fisica, biologica).

Le contaminazioni biologiche: infezioni, tossinfezioni ed infestazioni.

La contaminazione infezioni da virus e batteriche. Classificazione e condizioni di sviluppo dei batteri.

Le principali malattie trasmesse con gli alimenti: malattie prioniche, epatite A, stafilococchi, salmonellosi, botulismo, listeriosi, shigellosi, campilobatteriosi, escherochia coli, colera, clostridium perfringens, bacillus cereus. Le parassitosi: amebiasi, giardiasi, toxoplasmosi, teniasi e anisakidosi, trinchinosi.

Le contaminazioni fisiche da corpi estranei e radioattive.

Le contaminazioni da fitofarmaci e gli effetti sull'uomo, da metalli pesanti (piombo, mercurio), da contenitori per alimenti e da pratiche zootecniche e veterinarie, da micotossine.

Modulo - Alimentazione equilibrata e LARN

Bioenergetica: bilancio energetico, fabbisogno energetico, metabolismo basale, termogenesi indotta dalla dieta e livello di attività fisica.

Concetto di dieta, tappe per formulare una dieta equilibrata e valutazione dello stato nutrizionale (peso teorico, statura, BMI), indicazioni dei LARN per i macro-micronutrienti e costruzione di una dieta equilibrata.

Linee guida per una sana alimentazione e classificazione degli alimenti in 5 gruppi.

Modulo - Dietetica

Diete per fasce d'età: dieta nell'età evolutiva, dieta del neonato e del lattante (importanza del latte materno e confronto con il latte vaccino), alimentazione complementare, del bambino, dell'adolescente, dell'adulto e dell'anziano.

Diete specifiche: la dieta in gravidanza e durante l'allattamento.

Diete particolari: dieta dello sportivo, vegetariana e vegana.

Modulo - La dieta in condizioni patologiche

L'obesità: tipi di obesità, rischi per la salute ed indicazioni dietetiche.

Le malattie cardiovascolari: prevenzione del rischio cardiovascolare.

L'ipertensione arteriosa e le dislipidemie.

La sindrome metabolica

Il diabete mellito: indice glicemico, tipi di diabete ed indicazioni dietetiche.

La celiachia.

Le allergie e le intolleranze alimentari.

METODI

- Strategie didattiche: Lezioni frontali, lezioni partecipate, brainstorming e attività di gruppo
- Strumenti didattici: Appunti e presentazioni PowerPoint forniti dal docente, libro di testo, video,
- Attività di recupero: Le attività di recupero e approfondimento sono state svolte in classe in itinere e nei periodi e nelle modalità indicate e approvate dal collegio docenti.

CRITERI E STRUMENTI VALUTATIVI

- Criteri per la valutazione: valutazione dell'acquisizione consapevole e organizzata di nozioni, termini, concetti, regole e procedure. Valutazione della partecipazione attiva nell'ambito dell'esecuzione delle UDA predefinite dal piano di lavoro.
- Strumenti per la valutazione: sono state utilizzate le griglie di valutazione in uso dal dipartimento
- Strumenti per la verifica: verifiche scritte a domande aperte o semi strutturate, vero o falso, risposte multiple. Interrogazioni orali.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Sono stati trattati gli argomenti seguendo la programmazione di dipartimento. Nel complesso l'atteggiamento della classe durante le spiegazioni è sempre stato corretto, anche se a volte poco attivo e partecipativo e si segnalano alcuni casi sporadici relativamente alla scarsa attenzione in classe. Per alcuni alunni, l'impegno non è sempre stato adeguato alle richieste, ma il livello di conoscenza della disciplina si è dimostrato più

che discreto, mentre la capacità espositiva si ritiene ancora incerta e approssimativa per alcuni allievi. Alcuni allievi hanno sviluppato una particolare attitudine allo studio e alla rielaborazione delle conoscenze. Nel complesso il profitto medio degli alunni è più che sufficiente.

OBIETTIVI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

Il tema principale è stato la sostenibilità ambientale in linea con la 13° Linea guida 2018 - Crea: "Sostenibilità delle diete: tutti possiamo contribuire" e nel dettaglio sono stati trattati i seguenti aspetti: la dieta sostenibile, la doppia piramide alimentare e ambientale, My plate, la dieta mediterranea e la piramide mediterranea.



I.I.S. "R. Vaglio"
Biella

I.P.S.S.A.R. "E. Zegna"
Mosso Valdilana - Cavaglià - Biella

I.P.S.I.A. "G. Ferraris"
Biella

ALLEGATO A

ANNO SCOLASTICO 2025-2026

CLASSE 5 AT

INDIRIZZO: Classe: 5 AT Sala e Vendite

DOCENTE : Mario Lora Lamia Donin

INSEGNAMENTO : Diritto e Tecniche amministrative

CONTENUTI DELL'OFFERTA FORMATIVA :

MODULO A : IL TURISMO E LE FONTI DEL DIRITTO

- 1) Il fenomeno turistico : risorse naturali e culturali e attrattività turistica. Il Turismo sostenibile e responsabile. Gli effetti del turismo sull'economia nazionale.
- 2) Le fonti del diritto italiano e comunitario e le principali Istituzioni dello Stato italiano e della UE

MODULO B : LA LEGISLAZIONE TURISTICA

- 1) Le norme obbligatorie per l'Impresa (riguardo a: avvio dell'Impresa, obblighi dell'Imprenditore commerciale; la tutela della privacy. La sicurezza sul luogo di lavoro e i principali adempimenti imposti dal TUSL al Datore di Lavoro
- 2) Le norme sulla sicurezza alimentare: presupposti, strategia, fonti giuridiche, principi della disciplina comunitaria.

- 3) La disciplina dei contratti di settore: nozione di contratto ristorativo e sue caratteristiche, obblighi delle Parti contraenti, conclusione del contratto ristorativo; la responsabilità giuridica del Ristoratore. I contratti di catering e banqueting. Il contratto di Franchising (sua applicazione nelle catene ristorative).
- 4) Le norme volontarie. Il sistema di qualità e la comunicazione della qualità del prodotto /processo (certificazioni e marchi di qualità). I marchi individuali. I marchi di qualità dei prodotti agroalimentari. Presidi Slow Food.

MODULO C : LE POLITICHE di VENDITA NELLA RISTORAZIONE

- 1) Il Marketing: concetti generali (in particolare: l'orientamento al Cliente e la filosofia commerciale "CRM". Il marketing turistico territoriale integrato
- 2) Le tecniche del Marketing Mix e il Piano di Marketing aziendale (nozione, terminologia tecnica, scopo , struttura)

MODULO D : GESTIONE DELL'IMPRESA: concetti generali

- 1) CONTABILITA' DEI COSTI (Costi fissi e variabili; costi totali e costi medi. Le diverse rappresentazioni grafiche dei costi. Gli oneri figurativi. Il Break Even Point (B.E.P.).
- 2) DETERMINAZIONE DEI PREZZI: La politica dei prezzi. Metodi matematici di determinazione dei prezzi (concetti generali). Il FOOD COST e il metodo del B.E.P..

MODULO E: LA PROGRAMMAZIONE AZIENDALE : sono state date le nozioni essenziali su Business Plan e Budget e la loro funzione

METODI

Le lezioni si sono svolte in presenza attraverso: -l'utilizzo di lezioni frontali accompagnate da schemi esplicativi e riepilogativi; - l'utilizzo di "questionari guidati" alla conoscenza delle nozioni specifiche da apprendere e da collegare tra di loro. Laddove l'argomento lo permetteva, sono stati svolti esercizi e si è fatto riferimento a esempi tratti dalla realtà quotidiana.

L'insegnamento è stato – a volte, quando la situazione lo richiedeva - anche individualizzato, sia dal punto di vista della trasmissione dei concetti e del loro chiarimento, sia dal punto di vista delle verifiche. Riguardo le verifiche, orali o scritte, esse sono sempre state precedute da questionari di ripasso volte a sottolineare gli aspetti importanti da approfondire.

L'Insegnante ha cercato di "recuperare" le situazioni di insufficienza sia in "itinerare", sia nei periodi assegnati dalla Scuola per il recupero.

L'Insegnante si è giovato nella sua attività del supporto e collaborazione dell' Insegnante di sostegno per lo Studente con programmazione differenziata a lui affidato.

Per la trattazione di due argomenti (contratti e marketing) è stato tratto spunto da situazioni reali e da esempi di Imprese esistenti.

Gli Studenti -singolarmente o per gruppi di lavoro- hanno svolto ricerche e prodotto lavori sugli argomenti dell'UDA del primo Periodo (titolo : Benessere e Salute nei servizi al Cliente) e del secondo Periodo (titolo: Il Made in Italy nel mondo. La professionalità italiana tra tradizione e innovazione)

CRITERI E STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Le verifiche sono state svolte al termine di ogni argomento /modulo per dare organicità alla preparazione dello studente. Esse sono state svolte sia in modo scritto che orale e in tempi convenuti con la classe; nel secondo quadrimestre si è dato più spazio alle verifiche orali (ad esempio sui “contratti nel settore ristorativo” o “marchi e certificazioni”), anche per abituare lo studente all’esposizione della materia.

I recuperi sono stati svolti, quando possibile in itinere; quando non è stato possibile, al termine del quadrimestre nel periodo assegnato dalla Scuola.

Le verifiche e le valutazioni sono stati assegnate in relazione agli obiettivi individuati in Dipartimento (comprensione dell’argomento e padronanza del linguaggio tecnico per esporne i contenuti; capacità di collegamento delle nozioni; abilità nel saper utilizzare le conoscenze e – come obiettivo principale- “competenza generale in materia” intesa come insieme di conoscenze e abilità).

OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe si compone di 12 studenti

La Classe, seguita per continuità didattica fin dalla classe terza, ha mostrato -nel complesso- scarsa partecipazione e un limitato interesse (e attenzione alle lezioni), fatti salvi pochi studenti/esse. La Classe ha dovuto essere costantemente sollecitata a un maggiore impegno. Lo studio è stato finalizzato -per molti ragazzi- al raggiungimento della sufficienza o, comunque, del mero risultato scolastico.

Il rapporto con la Classe, pertanto, alla luce di quanto scritto, non è stato ottimale dal punto di vista didattico e non ha dato soddisfazione (sia all'Insegnante che agli Studenti). Quanto al comportamento ed educazione, sul piano formale, si giudica -nel complesso- sufficientemente rispettoso dei ruoli.

Per quanto riguarda i risultati ottenuti, la situazione della Classe è la seguente:

-la preparazione degli Studenti, fatta salva una persona, è per tutti “SUFFICIENTE”.

-è di livello DISCRETO per n. tre Studenti/esse (di cui una con gli “obbiettivi minimi”)

-è di livello BUONO per n. 1 Studente; di livello Più CHE BUONO/OTTIMO per n. 2 Studentesse.

La Studentessa con programmazione differenziata (seguita con costanza dall'Insegnante di sostegno) non ha mostrato un gran interesse verso la materia, preparandosi però -sollecitata- per le verifiche: il suo profitto risulta, comunque, discreto.

Quanto agli argomenti svolti, sono stati svolti nei loro tratti essenziali quelli inerenti alla "PROGRAMMAZIONE AZIENDALE": Budget e Business Plan.

OBIETTIVI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

Le ore di insegnamento di Educazione civica sono state utilizzate per consolidare (e per approfondire) le conoscenze in materia di :

-Fonti del diritto italiano e dell'Unione europea, Istituzioni principali dello Stato italiano e dell'Unione europea; principali tappe nella storia dell'integrazione europea.

-La forma di governo in Italia.

-Il principio costituzionale dell'art. 9 (tutela del patrimonio storico-artistico della Nazione, del paesaggio e dell'ambiente... ; e il diritto alla salute (art. 32 Cost.).

Gli argomenti di cui sopra hanno richiesto l'utilizzo del monte-ore minimo assegnato allo studio dell'educazione civica (h. 9) e anche qualche ora supplementare. Le lezioni sono state svolte nel primo Periodo e gli argomenti hanno suscitato scarso interesse negli Studenti (nonostante la loro attualità).

Circa i risultati di apprendimento, essi sono sufficienti/ discreti per la maggioranza degli Allievi; per alcuni – n. 3 studenti- i risultati mostrano un livello "buono" di conoscenza: delle valutazioni conseguite – stante gli argomenti trattati- è stato tenuto conto anche nell'attribuzione del voto di DTA.

Mosso-VALDILANA

28 /04/ 2026

Prof. Mario Lora Lamia D.



I.I.S. "R. Vaglio"
Biella

I.P.S.S.A.R. "E. Zegna"
Mosso Valdilana - Cavaglià - Biella

I.P.S.I.A. "G. Ferraris"
Biella

ALLEGATO "A"
ANNO SCOLASTICO 2025/2026

CLASSE 5 AT INDIRIZZO: Sala e vendita

DOCENTE : Prof. ALBERTO ROSSI

INSEGNAMENTO : MATEMATICA

CONTENUTI DELL'OFFERTA FORMATIVA

Ripasso

Equazioni numeriche intere e fratte di primo grado, secondo grado e di grado superiore al secondo; Disequazioni numeriche intere e fratte di primo grado, secondo grado e di grado superiore al secondo; sistemi di disequazioni;
Funzione esponenziale e funzione logaritmica

Funzioni e continuità

Definizione di funzione, classificazione e dominio di una funzione
Determinazione del dominio di una funzione razionale o irrazionale intera o fratta
Determinazione del dominio, delle intersezioni e del segno di funzioni razionali intere e fratte
Funzioni simmetriche: funzioni pari e funzioni dispari, condizioni e caratteristiche
Limite finito e infinito (concetto intuitivo senza la definizione rigorosa); Operazioni sui limiti
Limiti di funzioni razionali intere e fratte: limiti immediati, forme indeterminate $+\infty - \infty$; ∞/∞ ; $0/0$
Definizione di continuità di una funzione in un punto
Punti di discontinuità, classificazione ed esempi di discontinuità di prima, seconda e terza specie
Definizione di asintoto: asintoto orizzontale, verticale e la condizione necessaria per la presenza di un asintoto obliquo (senza la determinazione dell'equazione di quest'ultimo)

Derivate e studio di funzione

Definizione di derivata di una funzione in un punto e significato geometrico

Regole di derivazione (prodotto di una costante per una funzione, somma di più funzioni e quoziente di due funzioni)

Semplici derivate di funzioni razionali intere e fratte, punti stazionari, funzioni crescenti e decrescenti

Punti di non derivabilità: classificazione ed esempi

Osservazioni sul legame tra continuità e derivabilità di una funzione

Massimi e minimi di funzioni razionali intere e fratte

Determinazione del grafico di funzioni razionali intere e fratte.

METODI

Le lezioni si sono svolte attraverso l'utilizzo di lezioni partecipate, accompagnate da esercitazioni individuali in classe. Tra gli esercizi svolti, ove possibile, si è fatto riferimento a esempi tratti dalla realtà quotidiana.

CRITERI E STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Le verifiche scritte sono sempre state precedute da verifiche formative di ripasso, con lo scopo di evidenziare i concetti da approfondire. Le verifiche orali sono state effettuate attraverso le continue esercitazioni in classe per dare continuità alla preparazione degli studenti. I recuperi sono stati svolti in itinere e quando non è stato possibile, al termine del quadrimestre nel periodo stabilito dalla Scuola. Le verifiche e le valutazioni sono stati assegnate in relazione agli obiettivi individuati nella griglia di valutazione concordata nel dipartimento di materia.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

La preparazione degli studenti è appena sufficiente a causa della presenza di alunni con disturbo specifico dell'apprendimento (o con bisogni educativi speciali) e soprattutto a causa delle frequenti assenze anche a causa di impegni scolastici. Possiedono una conoscenza solo parziale degli argomenti trattati, riescono a impostare lo svolgimento di semplici esercizi raggiungendo la soluzione molto spesso solo se assistiti. Utilizzano in modo parziale e molto spesso non corretto terminologia e simboli. Hanno inoltre notevoli difficoltà nell'interpretare la richiesta di un problema e nel trovare la procedura per risolverlo.

OBIETTIVI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

Le ore di insegnamento di Educazione civica sono state utilizzate per approfondire il concetto di calcolo della probabilità di un evento per affrontare problemi attinenti alla ludopatia.

In particolare abbiamo visto esercizi tratti dal libro di testo in adozione applicando il teorema della probabilità totale (sia per eventi incompatibili che compatibili) e il teorema della probabilità composta (sia per eventi indipendenti che dipendenti).



I.I.S. "R. Vaglio"
Biella

I.P.S.S.A.R. "E. Zegna"
Mosso Valdilana - Cavaglià - Biella

I.P.S.I.A. "G. Ferraris"
Biella

ALLEGATO A

ANNO SCOLASTICO 2025-2026

CLASSE 5AT

INDIRIZZO SALA E VENDITE

DOCENTE Tolin Alessandro

INSEGNAMENTO Sala e vendite

CONTENUTI DELL'OFFERTA FORMATIVA

- Programma svolto

Stili e abitudini di vita alimentari:

Le diete particolari, vegetariana, vegana, crudista,
La celiachia

Vino e sommellerie:

Approfondimento del docente, i vini dell'Alto Piemonte,
Le coltivazioni biologiche e biodinamiche
Enografia internazionale: lo chablis, degustazione guidata
Tecnica di abbinamento cibo vino (le scuole ed i principi)
Vini dealcolati
Etichettatura vini_nuove indicazioni
Moscato d'Asti,
Francaiacorta saten,
Gewurztraminer Trentino,

Riesling trocken,

Chardonnay

Le aziende ristorative sostenibili :

La stella verde.

Promozione e valorizzazione prodotti e servizi del made in Italy :

Km zero, filiera corta,

Le eccellenze enogastronomiche del territorio Biellese

Vini e distillati dal mondo, tecniche di mixology

Distillati da meditazione: whisky e whiskey, rum

Lo sherry.

La mixology:

Caffè shakerato,

Bellini IBA,

Twist on classic “uno spritz a Surriento”,

Carapelli sour,

Paloma,

Gin tonic “premium”,

Boulevardier,

Margarita

Catering / Banqueting e le nuove figure del settore Ho.Re.Ca

Il wedding planner

Realizzazione di un evento con supervisione

La differenza, i servizi accessori

La cucina di sala :

il servizio del salmone affumicato

lo steak tartare

Compito di realtà : idea di impresa: il bar vegetariano a Torino

Approfondimenti del docente con esperti esterni:

Comunicazione interpersonale, assertiva e vendita

Scheda degustazione con esperto AIS

- Griglie di valutazione prove scritte

DIPARTIMENTO Sala & Vendite a.s. 2025-2026

GRIGLIA di VALUTAZIONE

Conoscenze	Efficacia argomentativa	Terminologia tecnica professionale	Capacità di sintesi	Comprensione e collegamento	Puntualità nella consegna	Responsabilità personale e sociale	Voto
Complete e approfondite	Argomenta in maniera organica e personale	Il lessico specialistico è ricco e viene usato con adeguata proprietà	Autonoma, completa	Effettua i collegamenti richiesti autonomamente ed esprime giudizi critici	Impiega con spirito critico il tempo a disposizione e, pianificando in piena autonomia le proprie attività	Rispetta e mette in atto con spirito critico comportamenti corretti, apportando contributi personali e adattandosi alle esigenze del contesto in modo pertinente	10 / 9
Complete	Argomenta in maniera organica	Usa con proprietà il lessico specialistico	Quasi autonoma e quasi completa	Effettua i collegamenti richiesti autonomamente	Impiega in modo efficace il tempo a disposizione, avvalendosi di una pianificazione	Rispetta e mette in atto in modo efficace comportamenti corretti, adattandosi alle esigenze del contesto in modo pertinente	8 / 7
Qualche lacuna su alcuni concetti	Argomenta in maniera semplice e lineare	Il lessico specialistico è povero, ma usato con sufficiente proprietà	Completa solo se guidato	Esegue i collegamenti più immediati solo se è guidato	Applica in modo sufficientemente autonomo elementi di base della pianificazione, impiegando discretamente il tempo a	Rispetta e mette in atto in modo sufficientemente autonomo comportamenti adeguati, adattando sia esplicite variazioni del contesto	6

					disposizio ne		
--	--	--	--	--	------------------	--	--

Parziali e mnemoniche	Argomenta Con scarsa linearità	Il lessico specialistico è povero e qualche volta usato impropriamente	Parziale e incompleta anche se guidato	Difficoltà Nell'effettuare i collegamenti richiesti, anche se guidato	Se guidato, applica elementi di base della pianificazione, rispettando talvolta i tempi di lavoro	Talvolta rispetta e mette in atto comportamenti adeguati al contesto e all'interlocutore	5
Carenti anche a livello mnemonico	Argomenta Con salti logici incoerenti	Il lessico specialistico è povero ed usato impropriamente	Molto carente	Molte difficoltà nell'effettuare i collegamenti richiesti	Applica in modo discontinuo o elementi base della pianificazione, non sempre rispettando i tempi di lavoro	Rispetta e mette in atto comportamenti adeguati in modo discontinuo.	4 / 3
Molto carenti	Argomenta con salti logici incoerenti o non argomenta del tutto	Il lessico specialistico è pressoché inesistente	Quasi nulla o nulla	Quasi nulle o nulle	Non applica gli elementi di base della pianificazione e non rispetta i tempi di consegna	Non rispetta e non assume comportamenti corretti ad alcun contesto	2 / 1

METODI

Lezione laboratoriale pratica in laboratorio, cooperative learning, peer education nel progetto della caffetteria didattica, lezione frontale con ampio spazio di confronto, su materiale sia fornito dal docente, sia reperito dagli allievi

CRITERI E STRUMENTI VALUTATIVI

Prove orali, scritte, strutturate e test.

Criteri e strumenti per le valutazioni fanno riferimento alle griglie condivise in dipartimento

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli obiettivi e le competenze fissate in sede di dipartimento, a cui si rimanda, sono stati per la maggior parte raggiunti nel percorso ordinario, anche tramite i momenti di recupero in itinere e nei periodi a ciò designati, per tutto il gruppo classe.

OBIETTIVI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

Le ore dedicate all'insegnamento di educazione civica sono state svolte durante il secondo periodo didattico e, come definito in sede di dipartimento, hanno toccato il Nucleo concettuale "Costituzione", diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà, nello specifico "il contratto di lavoro, condizioni e inquadramento", per la durata di ore tre, hanno portato ai risultati auspicati in merito agli argomenti trattati. Il docente in autonomia ha trattato anche la nuova etichettatura del settore vitivinicolo europeo.



I.I.S. "R. Vaglio"
Biella

I.P.S.S.A.R. "E. Zegna"
Mosso Valdilana - Cavaglià - Biella

I.P.S.I.A. "G. Ferraris"
Biella

ALLEGATO A

ANNO SCOLASTICO 2025-2026

CLASSE 5 AT

INDIRIZZO ENOGASTRONOMIA ED OSPITALITA' ALBERGHIERA

DOCENTE Prof.ssa Rossana Caponsacco

INSEGNAMENTO Laboratori di Accoglienza Turistica

CONTENUTI DELL'OFFERTA FORMATIVA

- Programma svolto
 - Sicurezza, normativa ISO.
 - Filiera lunga, corta, qualità alimentare, marchi e prodotti
 - I prodotti della filiera.
 - Sistemi di qualità.
 - Introduzione al Made in Italy.
 - Filiera italiana, assegnazione del reportage sui marchi italiani.
 - Made in Italy, reportage ed analisi aziende e brand.
 - La filiera dei grandi marchi italiani nel mondo
 - Marketing mix, accenni sulla SWOT.
 - Piano di marketing, analisi SWOT.
 - Web marketing.
 - Revenue Management.
 - Promozione del territorio.
 - Simulazione stesura di un piano di vendita

- Griglie di valutazione prove scritte

METODI

- Metodologie didattiche
Insegnamento mirato sulla classe ed in particolare rivolto ad ogni studente in base al proprio grado di apprendimento.
- Strumenti didattici
Lezione frontale, lavagna multimediale, schede didattiche, utilizzo del web tramite ricerca e compiti di realtà, lavori di gruppo, didattica laboratoriale.
- Attività di recupero (*interventi individualizzati, modalità di recupero delle insufficienze...*)
Recuperi tramite interrogazioni orali programmate in compensazione delle verifiche scritte.

CRITERI E STRUMENTI VALUTATIVI

- Criteri per la valutazione
Apprendimenti: La valutazione è espressa in decimi e riguarda il livello di preparazione raggiunto nella disciplina, tenendo conto del percorso formativo complessivo e dei progressi rispetto alla situazione di partenza.
- Strumenti per la valutazione
Prove scritte e pratiche, test strutturati, saggi brevi, relazioni, tesine e prove laboratoriali.
Prove orali, colloqui per verificare l'articolazione logica, l'uso del lessico specifico e l'elaborazione delle conoscenze
- Strumenti per la verifica
Prove strutturate e semistrutturate, domande aperte, domande a risposta multipla, domande con collegamento e riempimento.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe ha complessivamente raggiunto un buon livello di apprendimento e di autonomia operativa riuscendo ad applicare le competenze acquisite e rielaborare i concetti appresi. Sostanzialmente si possono individuare due gruppi di livello raggiunto: uno più numeroso con un livello avanzato, uno minore con un livello intermedio.

OBIETTIVI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

Insegnamenti:

- L'alimentazione sostenibile attraverso l'Agenda 2030
- Agenda 2030, sostenibilità nel mondo e nel turismo
- 4 ore svolte nel primo trimestre

Risultati di apprendimento: tramite l'analisi dei 17 goals/obiettivi dell'Agenda 2030, gli alunni hanno scelto liberamente uno degli obiettivi e con razionalità e spirito critico hanno analizzato gli aspetti oggettivi realmente realizzati o realizzabili e quelli utopistici intravedibili in ogni goal. I risultati di apprendimento sono riferibili alla consapevolezza dell'esistenza dell'intendimento generale e particolare dell'Agenda 2030 e allo sviluppo di un pensiero critico, informato, attuale della situazione globale delle principali questioni di preminente importanza da risolvere in maniera responsabile ed efficace.



I.I.S. "R. Vaglio"
Biella

I.P.S.S.A.R. "E. Zegna"
Mosso Valdilana - Cavaglià - Biella

I.P.S.I.A. "G. Ferraris"
Biella

ALLEGATO A

ANNO SCOLASTICO 2025-2026

CLASSE V AT

INDIRIZZO SALA VENDITA

DOCENTE ROBERTO CALLEGARI

INSEGNAMENTO LABORATORIO DI ENOGASTRONOMIA

CONTENUTI DELL'OFFERTA FORMATIVA

- **Ripasso dell'anno precedente:**

OGM e prodotti biologici

La filiera corta e lunga

Il km 0

I GAS

Il menu

I momenti ristorativi

- **Programma svolto:**

Tipologie ristorative

La ristorazione collettiva

Il Catering

Il Banqueting

L'organizzazione di un evento

Il legame differito

Gli allergeni

La gestione del magazzino

L'HACCP

- Griglie di valutazione prove scritte

METODI

Indicare:

- **Metodologie didattiche**

Le lezioni sono state per gran parte frontali con esami di casi pratici. Alla fine dei moduli seguiva una verifica formativa diretta a ripetere i concetti chiave.

Gli allievi hanno lavorato anche in gruppo ricercando materiale ed elaborando situazioni simulate.

- **Strumenti didattici:**

Le lezioni sono state articolate attraverso materiale fornito dal docente, in parte testuale e in parte sotto forma di video selezionati attraverso la LIM.

Gli allievi hanno lavorato anche in modo individuale o in gruppo con strumenti informatici per reperire materiale ed elaborare presentazioni.

- **Attività di recupero** (*interventi individualizzati, modalità di recupero delle insufficienze...*)

Le verifiche sono state concordate e calendarizzate con largo anticipo.

Le valutazioni sono state ottenute attraverso verifiche orali, scritte e lavori di gruppo.

Le poche insufficienze sono state colmate attraverso il recupero in itinere.

Per alcuni allievi provvisti di PEI, le verifiche sono state differenziate.

CRITERI E STRUMENTI VALUTATIVI

Indicare:

- **Criteri per la valutazione**

Tra i criteri per la valutazione ho tenuto conto della conoscenza dell'argomento, l'esposizione, il livello di partenza e l'impegno.

- **Strumenti per la valutazione**

In quest'ultimo biennio ho lavorato con gli allievi in modo che potessero avere le competenze e le capacità di esporre un argomento in modo chiaro e strutturato.

Non tutti hanno raggiunto l'obiettivo ma in generale la classe ha mostrato significativi miglioramenti.

Strumenti per la verifica:

Le valutazioni sono state ottenute attraverso verifiche orali, scritte e lavori di gruppo.

Gli allievi che hanno ottenuto i risultati migliori sono coloro che hanno frequentato le lezioni con costanza.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Parte della classe ha raggiunto un livello di competenze discreto e un paio di allievi hanno raggiunto buone competenze sugli argomenti.

Un'altra parte invece si è accontentata di raggiungere la sufficienza.

Fatte poche eccezioni, in generale la classe ha svolto l'intero anno scolastico mantenendo numerose assenze e rispondendo poco agli stimoli per un incombente esame di maturità e agli stimoli del docente.

OBIETTIVI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

Per Educazione civica gli allievi hanno sviluppato l'argomento proposto dal dipartimento, ovvero Le gamme alimentari.

I ragazzi hanno lavorato in modo individuale con l'ausilio di strumenti informatici, producendo una presentazione.

L'impegno e l'apprendimento hanno portato a risultati più che discreti e buoni.



I.I.S. "R.Vaglio"
Biella

I.P.S.S.A.R. "E.Zegna"
Valdilana - Cavaglià - Biella

I.P.S.I.A. "G. Ferraris"
Biella

ALLEGATO A

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

CLASSE: 5^AT

INDIRIZZO: Alberghiero

DOCENTE: Francesco Falabella

INSEGNAMENTO: Scienze Motorie e Sportive

CONTENUTI DELL'OFFERTA FORMATIVA:

Potenziamento fisiologico:

Circuit training, corsa di resistenza 6 minuti, corse con cambi di ritmo, corse veloci con cambi di direzione, esercizi di reattività con partenze da posture differenti e con stimoli diversi.

Allenamento della forza: esercizi per i vari distretti muscolari (addominali, dorsali, arti superiori, inferiori).

Mobilità articolare: utilizzando esercizi a corpo libero, stretching, esercizi di mobilità attiva e passive individuali e a coppie.

Coordinazione generale:

Salti, saltelli, esercizi di coordinazione a corpo libero con utilizzo di ritmi e tempi diversi.

Coordinazione oculo- manuale e oculo-podalica con palloni diversi.

Praticasportiva:

Fondamentali individuali di giochi sportivi codificati e non, percorsi con elementi di tecnica individuale.

Partite di: Pallavolo, Calcio a 5, Pallacanestro, Badminton, Tennis e Tennis tavolo.

Atletica: andature atletiche, test motori, prove su 100m e 6', salto in lungo a piedi pari, lancio palla medica e getto del peso.

Regolamento delle varie discipline praticate. Arbitraggio.

Teoria:

Regolamento delle discipline praticate: Pallavolo, Pallacanestro, Calcio a 5.

Salute e benessere, i rischi della sedentarietà.

METODI

Lezione frontale pratica e teorica

Lavoro di gruppo

Lavoro autoguidato e interattivo

Lezione autogestita

Attrezzature della palestra, libro di testo, sussidi audiovisivi.

CRITERI E STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Sono state utilizzate le griglie di valutazione proposte nella programmazione iniziale, sono stati presi in considerazione:

Gesti e prove atletiche

Livelli di applicazione

Correttezza sportiva

Capacità di elaborazione tecnico tattica

OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe ha raggiunto un livello di conoscenza della disciplina complessivamente discreto. Alcuni alunni hanno dimostrato di possedere le abilità tecniche dei principali sport di squadra trattati e buone capacità atletiche. Diversi alunni hanno mostrato un impegno saltuario nelle attività proposte e organizzate dal docente. Gli alunni diversamente abili sono ben integrati.

OBIETTIVI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

Gli argomenti trattati per l'insegnamento di educazione civica sono stati:

Il rispetto delle regole nel gioco, il fair play.

Tutela della salute: il primo soccorso.

Biella, 28 aprile 2026

Il docente

Francesco Falabella



I.I.S. "R. Vaglio"
Biella

I.P.S.S.A.R. "E. Zegna"
Mosso Valdilana - Cavaglià - Biella

I.P.S.I.A. "G. Ferraris"
Biella

ALLEGATO A

ANNO SCOLASTICO 2025-2026

CLASSE: 5 AT
INDIRIZZO: Sala Vendita
DOCENTE: Davide RASTELLO
INSEGNAMENTO: IRC

CONTENUTI DELL'OFFERTA FORMATIVA :

La nuova Intesa tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e la Conferenza Episcopale Italiana per l'Insegnamento della Religione Cattolica, siglata a Roma in data 28 giugno 2012, segna la fine della sperimentazione. In essa, infatti, sono contenute le ultime indicazioni didattiche per l'insegnamento dell'I.R.C. nel Secondo Ciclo di Istruzione e Formazione. Per ciò che concerne gli O. S. A., si è suddiviso il ciclo di studi in due bienni (cl. I/II - cl. III/IV) e un ultimo anno conclusivo (cl. V).

Gli obiettivi specifici di apprendimento (O.S.A.), come le stesse competenze, nello spirito delle indicazioni e dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, sono *essenziali* e *non esaustivi*; sono declinati in conoscenze e abilità, non necessariamente in corrispondenza tra loro, riconducibili in vario modo a tre aree di significato: antropologico- esistenziale; storico-fenomenologica; biblico-teologica. Essi sono:

Primo modulo di 16 ore:

- a. **I Concilii Ecumenici nella Chiesa Cattolica**
 - a.1. Il Sommo Pontefice

- a.2. Il Collegio Episcopale
- a.3. Il Concilio Ecumenico
- a.4. Breve storia dei Concili Ecumenici
- a.5. Il Concilio Vaticano Secondo
- b. La religione nell'epoca moderna**
 - b.1. Le problematiche economico-sociali
 - b.2. Le disparità sociali e l'urbanesimo
 - b.3. Le religioni ed il lavoro
 - b.4. Le religioni e la politica
 - b.5. Il dialogo cristiano
- c. La Questione Sociale**
 - c.1. La risposta al Cattolicesimo Liberale ed al Marxismo
 - c.2. La Rerum Novarum
 - c.3. Lineamenti di Dottrina Sociale della Chiesa
 - c.4. Chiesa e Lavoro

Secondo modulo di 17 ore:

- d. La Chiesa nell'epoca contemporanea**
 - d.1. Chi è la Chiesa?
 - d.2. La struttura ecclesiastica
 - d.3. Chi sono i Cristiani? Il ruolo dei laici
 - d.4. L'impegno personale civile, pastorale e missionario.
- e. Dio, Chiesa, Sacramenti, io**
 - e.1. Chi è il Dio cristiano?
 - e.2. L'opera di Cristo nella Chiesa
 - e.3. I segni che salvano: il culto ed i Sacramenti
 - e.4. Amore e Responsabilità
- f. Cibo e Religioni**
 - f.1. Purity e impurity
 - f.2. Ebraismo
 - f.3. Islam
 - f.4. Cristianesimo
- g. Conclusione**
 - g.1. Coordinate per una nuova società possibile: responsabilità, sussidiarietà, carità
 - g.2. L'uomo al centro del piano di Dio
 - g.3. Dio al centro della vita dell'uomo?

METODI

Lezioni frontali, lezioni multimediali, letture di articoli, discussioni, ricerche personali, flipped classroom.

CRITERI E STRUMENTI VALUTATIVI

CONOSCENZE previste per il V anno	ABILITA' previste per il V anno
<ul style="list-style-type: none"> • Ruolo della religione nella società contemporanea: secolarizzazione, pluralismo, nuovi fermenti religiosi e globalizzazione; • Identità del cristianesimo in riferimento ai suoi documenti fondanti e all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo; • Il Concilio Ecumenico Vaticano II come evento fondamentale per la vita della Chiesa nel mondo contemporaneo; • La concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia; scelte di vita, vocazione, professione; • Il magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale, economica, tecnologica. 	<ul style="list-style-type: none"> • Motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo; • Individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero; • Riconoscere il rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico; • Riconoscere il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività e la lettura che ne dà il cristianesimo; • Usare e interpretare correttamente e criticamente le fonti autentiche della tradizione cristiano-cattolica.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe, nell'arco dell'Anno Scolastico, ha dimostrato un comportamento abbastanza corretto. La partecipazione alle lezioni è stata per alcuni alunni talvolta non assidua e l'impegno non sempre costante come anche l'attenzione ed il dialogo. Si evidenziano particolari risvolti positivi nello sviluppo di un dialogo educativo anche con alcuni alunni non avvalenti del corso.

Gli studenti avvalenti hanno svolto le attività proposte durante le lezioni in modo abbastanza disciplinato, con interesse e motivazione talvolta discontinui verso gli argomenti trattati.

Gli obiettivi sono stati raggiunti in modo sufficiente.

OBIETTIVI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

Le attività di Educazione Civica, si sono orientate verso la comprensione del ruolo della laicità dello Stato nell'ottica di una maggiormente consapevole partecipazione alla cittadinanza attiva. Gli studenti hanno svolto le attività proposte durante le lezioni in modo sufficientemente disciplinato, con accettabile interesse e motivazione verso gli argomenti trattati.

Gli obiettivi sono stati raggiunti, comunque, in modo adeguato.



Ministero dell'Istruzione

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giovanni Pascoli, *La via ferrata*, (*Myrica*), in *Poesie*, Garzanti, Milano, 1994.

Tra gli argini su cui mucche tranquillamente pascono, bruna si difila¹ la via ferrata che lontano brilla;

e nel cielo di perla dritti, uguali, con loro trama delle aeree fila digradano in fuggente ordine i pali².

Qual di gemiti e d'ululi rombando cresce e dilegua femminil lamento?³ I fili di metallo a quando a quando squillano, immensa arpa sonora, al vento.

Myrica è la prima opera pubblicata di Giovanni Pascoli (1855-1912) che, tuttavia, vi lavorò ripetutamente tant'è che ne furono stampate ben nove edizioni. Nel titolo latino *Myrica*, ossia "tamerici" (piccoli arbusti comuni sulle spiagge), appaiono due componenti della poetica pascoliana: la conoscenza botanica e la sua profonda formazione classica. Dal titolo della raccolta, che riecheggia il secondo verso della quarta Bucolica (o Egloga) di Virgilio, si ricava l'idea di una poesia agreste, che tratta temi quotidiani, umile per argomento e stile.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Il componimento accosta due piani contrastanti della realtà: individuali mettendo in rilievo le scelte lessicali operate dal poeta.
3. Quale elemento lessicale è presente in ogni strofa della poesia? Illustrane il senso.
4. Qual è, a tuo parere, il significato simbolico della poesia? Motiva la tua risposta con riferimenti precisi al testo.
5. Completa la tua analisi descrivendo l'atmosfera della poesia e individuando le figure retoriche utilizzate da Pascoli per crearla.

Interpretazione

Commenta il testo della poesia proposta, elaborando una tua riflessione sull'espressione di sentimenti e stati d'animo attraverso rappresentazioni della natura; puoi mettere questa lirica in relazione con altri componimenti di Pascoli e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento anche a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

¹ *si difila*: si stende lineare.

² *i pali*: del telegrafo.

³ *femminil lamento*: perché i fili del telegrafo emettono un suono che talora pare lamentosa voce di donna.



Ministero dell'Istruzione

PROPOSTA A2

Giovanni Verga, *Nedda. Bozzetto siciliano*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1977, pp. 40-41 e 58-59.

Nella novella *Nedda* la protagonista intreccia una relazione con Janu, un giovane contadino che ha contratto la malaria. Quando Nedda resta incinta, Janu promette di sposarla; poi, nonostante sia indebolito per la febbre, si reca per la rimondatura degli olivi a Mascalucia, dove è vittima di un incidente sul lavoro. Nel brano qui proposto Verga, dopo aver tratteggiato la condizione di vita di Nedda, narra della morte di Janu e della nascita della loro figlia.

«Era una ragazza bruna, vestita miseramente; aveva quell'attitudine timida e ruvida che danno la miseria e l'isolamento. Forse sarebbe stata bella, se gli stenti e le fatiche non ne avessero alterato profondamente non solo le sembianze gentili della donna, ma direi anche la forma umana. I suoi capelli erano neri, folti, arruffati, appena annodati con dello spago; aveva denti bianchi come avorio, e una certa grossolana avvenenza di lineamenti che rendeva attraente il suo sorriso. Gli occhi erano neri, grandi, nuotanti in un fluido azzurrino, quali li avrebbe invidiati una regina a quella povera figliuola raggomitolata sull'ultimo gradino della scala umana, se non fossero stati offuscati dall'ombrosa timidezza della miseria, o non fossero sembrati stupidi per una triste e continua rassegnazione. Le sue membra schiacciate da pesi enormi, o sviluppate violentemente da sforzi penosi erano diventate grossolane, senza esser robuste. Ella faceva da manovale, quando non aveva da trasportare sassi nei terreni che si andavano dissodando, o portava dei carichi in città per conto altrui, o faceva di quegli altri lavori più duri che da quelle parti stimansi¹ inferiori al compito dell'uomo. La vendemmia, la messe², la raccolta delle olive, per lei erano delle feste, dei giorni di baldoria, un passatempo, anziché una fatica. È vero bensì che fruttavano appena la metà di una buona giornata estiva da manovale, la quale dava 13 bravi soldi! I cenci sovrapposti in forma di vesti rendevano grottesca quella che avrebbe dovuto essere la delicata bellezza muliebre. L'immaginazione più vivace non avrebbe potuto figurarsi che quelle mani costrette ad un'aspra fatica di tutti i giorni, a raspar fra il gelo, o la terra bruciante, o i rovi e i crepacci, che quei piedi abituati ad andar nudi nella neve e sulle roccie infuocate dal sole, a lacerarsi sulle spine, o ad indurirsi sui sassi, avrebbero potuto esser belli. Nessuno avrebbe potuto dire quanti anni avesse cotesta creatura umana; la miseria l'aveva schiacciata da bambina con tutti gli stenti che deformano e induriscono il corpo, l'anima e l'intelligenza. - Così era stato di sua madre, così di sua nonna, così sarebbe stato di sua figlia. [...]

Tre giorni dopo [Nedda] udì un gran cicaleccio per la strada. Si affacciò al muricciolo, e vide in mezzo ad un crocchio di contadini e di comari Janu disteso su di una scala a pioli, pallido come un cencio lavato, e colla testa fasciata da un fazzoletto tutto sporco di sangue. Lungo la via dolorosa, prima di giungere al suo casolare, egli, tenendola per mano, le narrò come, trovandosi così debole per le febbri, era caduto da un'alta cima, e s'era concio³ a quel modo. - Il cuore te lo diceva - mormorava con un triste sorriso. - Ella l'ascoltava coi suoi grand'occhi spalancati, pallida come lui, e tenendolo per mano. Il domani egli morì. [...]

Adesso, quando cercava del lavoro, le ridevano in faccia, non per schernire la ragazza colpevole, ma perché la povera madre non poteva più lavorare come prima. Dopo i primi rifiuti, e le prime risate, ella non osò cercare più oltre, e si chiuse nella sua casipola⁴, al pari di un uccelletto ferito che va a rannicchiarsi nel suo nido. Quei pochi soldi raccolti in fondo alla calza se ne andarono l'un dopo l'altro, e dietro ai soldi la bella veste nuova, e il bel fazzoletto di seta. Lo zio Giovanni la soccorreva per quel poco che poteva, con quella carità indulgente e riparatrice senza la quale la morale del curato è ingiusta e sterile, e le impedì così di morire di fame. Ella diede alla luce una bambina rachitica e stenta; quando le dissero che non era un maschio pianse come aveva pianto la sera in cui aveva chiuso l'uscio del casolare dietro al cataletto⁵ che se ne andava, e s'era trovata senza la mamma; ma non volle che la buttassero alla Ruota⁶.»

¹ *stimansi*: si stima, si considera.

² *messe*: il raccolto dei cereali.

³ *concio*: conciato, ridotto.

⁴ *casipola*: casupola, piccola casa.

⁵ *cataletto*: il sostegno della bara durante il trasporto.

⁶ *Ruota*: meccanismo girevole situato nei conventi o negli ospedali dove venivano posti i neonati abbandonati.



Ministero dell'Istruzione

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto.
2. Individua nel brano i principali elementi riferibili al Verismo, di cui l'autore è stato in Italia il principale esponente.
3. Quali espedienti narrativi e stilistici utilizza l'autore nella descrizione fisica della protagonista e quali effetti espressivi sono determinati dal suo procedimento descrittivo?
4. Quali sono le conseguenze della morte di Janu per Nedda?
5. Le caratteristiche psicologiche della protagonista divengono esplicite nelle sue reazioni alla nascita della figlia. Prova a individuarle, commentando la conclusione del brano.

Interpretazione

Il tema degli "ultimi" è ricorrente nella letteratura e nelle arti già nel XIX secolo. Si può affermare che Nedda sia la prima di quelle dolenti figure di "vinti" che Verga ritrarrà nei suoi romanzi; prova a collegare e confrontare questo personaggio e la sua drammatica storia con uno o più dei protagonisti del *Ciclo dei vinti*. In alternativa, esponi le tue considerazioni sulla tematica citata facendo ricorso ad altri autori ed opere a te noti.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Gherardo Colombo, Liliana Segre, *La sola colpa di essere nati*, Garzanti, Milano, 2021, pp. 25-27.**

«Quando, per effetto delle leggi razziali, fui espulsa dalla scuola statale di via Ruffini, i miei pensarono di iscrivermi a una scuola ebraica non sapendo più da che parte voltarsi. Alla fine decisero di mandarmi a una scuola cattolica, quella delle Marcelline di piazza Tommaseo, dove mi sono trovata molto bene, perché le suore erano premurose e accudenti. Una volta sfollati a Inverigo, invece, studiavo con una signora che veniva a darmi lezioni a casa.

L'espulsione la trovai innanzitutto una cosa assurda, oltre che di una gravità enorme! Immaginate un bambino che non ha fatto niente, uno studente qualunque, mediocre come me, nel senso che non ero né brava né incapace; ero semplicemente una bambina che andava a scuola molto volentieri perché mi piaceva stare in compagnia, proprio come mi piace adesso. E da un giorno all'altro ti dicono: «Sei stata espulsa!». È qualcosa che ti resta dentro per sempre. «Perché?» domandavo, e nessuno mi sapeva dare una risposta. Ai miei «Perché?» la famiglia scoppiava a piangere, chi si soffiava il naso, chi faceva finta di dover uscire dalla stanza. Insomma, non si affrontava l'argomento, lo si evitava. E io mi caricavo di sensi di colpa e di domande: «Ma cosa avrò fatto di male per non poter più andare a scuola? Qual è la mia colpa?». Non me ne capacitavo, non riuscivo a trovare una spiegazione, per quanto illogica, all'esclusione. Sta di fatto che a un tratto mi sono ritrovata in un mondo in cui non potevo andare a scuola, e in cui contemporaneamente succedeva che i poliziotti cominciassero a presentarsi e a entrare in casa mia con un atteggiamento per nulla gentile. E anche per questo non riuscivo a trovare una ragione.

Insieme all'espulsione da scuola, ricordo l'improvviso silenzio del telefono. Anche quello è da considerare molto grave. Io avevo una passione per il telefono, passione che non ho mai perduto. Non appena squillava correvo nel lungo corridoio dalla mia camera di allora per andare a rispondere. A un tratto ha smesso di suonare. E quando lo faceva, se non erano le rare voci di parenti o amici con cui conservavamo una certa intimità, ho addirittura incominciato a sentire che dall'altro capo del filo mi venivano indirizzate minacce: «Muori!», «Perché non muori?», «Vattene!» mi dicevano. Erano telefonate anonime, naturalmente. Dopo tre o quattro volte, ho riferito la cosa a mio papà: «Al telefono qualcuno mi ha detto "Muori!"». Da allora mi venne proibito di rispondere. Quelli che ci rimasero vicini furono davvero pochissimi. Da allora riservo sempre grande considerazione agli amici veri, a quelli che in disgrazia non ti abbandonano. Perché i veri amici sono quelli che ti restano accanto nelle difficoltà, non gli altri che magari ti hanno riempito di regali e di lodi, ma che in effetti hanno approfittato della tua ospitalità. C'erano quelli che prima delle leggi razziali mi dicevano: «Più bella di te non c'è nessuno!». Poi, dopo la guerra, li rincontravo e mi dicevano: «Ma dove sei finita? Che fine hai fatto? Perché non ti sei fatta più sentire?». Se uno è sulla cresta dell'onda, di amici ne ha quanti ne vuole. Quando invece le cose vanno male le persone non ti guardano più. Perché certo, fa male alzare la cornetta del telefono e sentirsi dire «Muori!» da un anonimo. Ma quanto è doloroso scoprire a mano a mano tutti quelli che, anche senza



Ministero dell'Istruzione

nascondersi, non ti vedono più. È proprio come in quel terribile gioco tra bambini, in cui si decide, senza dirglielo, che uno di loro è invisibile. L'ho sempre trovato uno dei giochi più crudeli. Di solito lo si fa con il bambino più piccolo: il gruppo decide che non lo vede più, e lui inizia a piangere gridando: «Ma io sono qui!». Ecco, è quello che è successo a noi, ciascuno di noi era il bambino invisibile.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano senza ricorrere al discorso diretto.
2. Perché Liliana Segre considera assurda e grave la sua espulsione dalla scuola?
3. Liliana Segre paragona l'esperienza determinata dalle leggi razziali con il gioco infantile del "bambino invisibile": per quale motivo utilizza tale similitudine?
4. Nell'evocare i propri ricordi la senatrice allude anche ai sensi di colpa da lei provati rispetto alla situazione che stava vivendo: a tuo parere, qual era la loro origine?

Produzione

Liliana Segre espone alcune sue considerazioni personali che evidenziano il duplice aspetto della discriminazione - istituzionale e relazionale - legata alla emanazione delle "leggi razziali"; inquadra i ricordi della senatrice nel contesto storico nazionale e internazionale dell'epoca, illustrando origine, motivazioni e conseguenze delle suddette leggi. Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano anche con eventuali riferimenti ad altri contesti storici. Argomenta le tue considerazioni sulla base di quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da **Oliver Sacks**, *Musicofilia*, Adelphi, Milano, 2010, pp. 13-14.

«È proprio strano vedere un'intera specie - miliardi di persone - ascoltare combinazioni di note prive di significato e giocare con esse: miliardi di persone che dedicano buona parte del loro tempo a quella che chiamano «musica», lasciando che essa occupi completamente i loro pensieri. Questo, se non altro, era un aspetto degli esseri umani che sconcertava i Superni, gli alieni dall'intelletto superiore descritti da Arthur C. Clarke nel romanzo *Le guide del tramonto*. Spinti dalla curiosità, essi scendono sulla Terra per assistere a un concerto, ascoltano educatamente e alla fine si congratulano con il compositore per la sua «grande creatività» – sebbene per loro l'intera faccenda rimanga incomprensibile. Questi alieni non riescono a concepire che cosa accada negli esseri umani quando fanno o ascoltano musica, perché in *loro* non accade proprio nulla: in quanto specie, sono creature senza musica.

Possiamo immaginare i Superni, risaliti sulle loro astronavi, ancora intenti a riflettere: dovrebbero ammettere che, in un modo o nell'altro, questa cosa chiamata «musica» ha una sua efficacia sugli esseri umani ed è fondamentale nella loro vita. Eppure la musica non ha concetti, non formula proposizioni; manca di immagini e di simboli, ossia della materia stessa del linguaggio. Non ha alcun potere di rappresentazione. Né ha alcuna relazione necessaria con il mondo reale.

Esistono rari esseri umani che, come i Superni, forse mancano dell'apparato neurale per apprezzare suoni o melodie. D'altra parte, sulla quasi totalità di noi, la musica esercita un enorme potere, indipendentemente dal fatto che la cerchiamo o meno, o che riteniamo di essere particolarmente «musicali». Una tale inclinazione per la musica - questa «musicofilia» - traspare già nella prima infanzia, è palese e fondamentale in tutte le culture e probabilmente risale agli albori della nostra specie. Può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui; ciò non di meno, è così profondamente radicata nella nostra natura che siamo tentati di considerarla innata [...].»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e spiega il significato del termine "musicofilia".



Ministero dell'Istruzione

2. Qual è l'atteggiamento che, secondo l'autore, i Superni hanno nei confronti della specie umana e del rapporto che essa ha con la musica?
3. A tuo parere, cosa intende affermare Sacks quando scrive che l'inclinazione per la musica *“può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui”*?
4. A tuo giudizio, perché l'autore afferma che la musica non *“ha alcuna relazione con il mondo reale”*?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze, delle tue esperienze personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema del potere che la musica esercita sugli esseri umani. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Dal discorso pronunciato da **Giorgio Parisi**, premio Nobel per la Fisica 2021, il giorno 8 ottobre 2021 alla Camera dei Deputati in occasione del Pre-COP26 Parliamentary Meeting, la riunione dei parlamenti nazionali in vista della COP26, la Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici tenutasi a Glasgow (1-12 novembre 2021).

Il testo completo del discorso è reperibile su <https://www.valigiablu.it/nobel-parisi-discorso-clima/>

«L'umanità deve fare delle scelte essenziali, deve contrastare con forza il cambiamento climatico. Sono decenni che la scienza ci ha avvertiti che i comportamenti umani stanno mettendo le basi per un aumento vertiginoso della temperatura del nostro pianeta. Sfortunatamente, le azioni intraprese dai governi non sono state all'altezza di questa sfida e i risultati finora sono stati assolutamente modesti. Negli ultimi anni gli effetti del cambiamento climatico sono sotto gli occhi di tutti: le inondazioni, gli uragani, le ondate di calore e gli incendi devastanti, di cui siamo stati spettatori attoniti, sono un timidissimo assaggio di quello che avverrà nel futuro su una scala enormemente più grande. Adesso, comincia a esserci una reazione forse più risoluta ma abbiamo bisogno di misure decisamente più incisive.

Dall'esperienza del COVID sappiamo che non è facile prendere misure efficaci in tempo. Spesso le misure di contenimento della pandemia sono state prese in ritardo, solo in un momento in cui non erano più rimandabili. Sappiamo tutti che «il medico pietoso fece la piaga purulenta». Voi avete il dovere di non essere medici pietosi. Il vostro compito storico è di aiutare l'umanità a passare per una strada piena di pericoli. È come guidare di notte. Le scienze sono i fari, ma poi la responsabilità di non andare fuori strada è del guidatore, che deve anche tenere conto che i fari hanno una portata limitata. Anche gli scienziati non sanno tutto, è un lavoro faticoso durante il quale le conoscenze si accumulano una dopo l'altra e le sacche di incertezza vengono pian piano eliminate. La scienza fa delle previsioni oneste sulle quali si forma pian piano gradualmente un consenso scientifico.

Quando l'IPCC¹ prevede che in uno scenario intermedio di riduzione delle emissioni di gas serra la temperatura potrebbe salire tra i 2 e i 3,5 gradi, questo intervallo è quello che possiamo stimare al meglio delle conoscenze attuali. Tuttavia deve essere chiaro a tutti che la correttezza dei modelli del clima è stata verificata confrontando le previsioni di questi modelli con il passato. Se la temperatura aumenta più di 2 gradi entriamo in una terra incognita in cui ci possono essere anche altri fenomeni che non abbiamo previsto, che possono peggiorare enormemente la situazione. Per esempio, incendi di foreste colossali come l'Amazzonia emetterebbero quantità catastrofiche di gas serra. Ma quando potrebbe accadere? L'aumento della temperatura non è controllato solo dalle emissioni dirette, ma è mitigato dai tantissimi meccanismi che potrebbero cessare di funzionare con l'aumento della temperatura. Mentre il limite inferiore dei 2 gradi è qualcosa sul quale possiamo essere abbastanza sicuri, è molto più difficile capire quale sia lo scenario più pessimistico. Potrebbe essere anche molto peggiore di quello che noi ci immaginiamo.

Abbiamo di fronte un enorme problema che ha bisogno di interventi decisi - non solo per bloccare le emissioni di gas serra - ma anche di investimenti scientifici. Dobbiamo essere in grado di sviluppare nuove tecnologie per conservare l'energia, trasformandola anche in carburanti, tecnologie non inquinanti che si basano su risorse rinnovabili. Non solo dobbiamo salvarci dall'effetto serra, ma dobbiamo evitare di cadere nella trappola terribile dell'esaurimento delle risorse naturali. Il risparmio energetico è anche un capitolo da affrontare con decisione. Per esempio, finché la temperatura interna delle nostre case rimarrà quasi costante tra estate e inverno, sarà difficile fermare le emissioni.

¹ Intergovernmental Panel on Climate Change – Gruppo intergovernativo sul cambiamento climatico.



Ministero dell'Istruzione

Bloccare il cambiamento climatico con successo richiede uno sforzo mostruoso da parte di tutti. È un'operazione con un costo colossale non solo finanziario, ma anche sociale, con cambiamenti che incideranno sulle nostre esistenze. La politica deve far sì che questi costi siano accettati da tutti. Chi ha più usato le risorse deve contribuire di più, in maniera da incidere il meno possibile sul grosso della popolazione. I costi devono essere distribuiti in maniera equa e solidale tra tutti i paesi.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Spiega il significato della similitudine presente nel testo: che cosa rappresentano i *fari* e cosa il *guidatore*? E l'*automobile*?
3. Quali interventi fondamentali, a giudizio di Parisi, è necessario intraprendere per fornire possibili soluzioni ai problemi descritti nel discorso?
4. Nel suo discorso Parisi affronta anche il tema dei limiti delle previsioni scientifiche; quali sono questi limiti?

Produzione

Il premio Nobel Parisi delinea possibili drammatici scenari legati ai temi del cambiamento climatico e dell'esaurimento delle risorse energetiche prospettando la necessità di urgenti interventi politici; condividi le considerazioni contenute nel brano? Esprimi le tue opinioni al riguardo, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da **Luigi Ferrajoli**, *Perché una Costituzione della Terra?*, G. Giappichelli, Torino, 2021, pp. 11-12.

«Ciò che ha fatto della pandemia un'emergenza globale, vissuta in maniera più drammatica di qualunque altra, sono quattro suoi caratteri specifici. Il primo è il fatto che essa ha colpito tutto il mondo, inclusi i paesi ricchi, paralizzando l'economia e sconvolgendo la vita quotidiana dell'intera umanità. Il secondo è la sua spettacolare visibilità: a causa del suo terribile bilancio quotidiano di contagiati e di morti in tutto il mondo, essa rende assai più evidente e intollerabile di qualunque altra emergenza la mancanza di adeguate istituzioni sovranazionali di garanzia, che pure avrebbero dovuto essere introdotte in attuazione del diritto alla salute stabilito in tante carte internazionali dei diritti umani. Il terzo carattere specifico, che fa di questa pandemia un campanello d'allarme che segnala tutte le altre emergenze globali, consiste nel fatto che essa si è rivelata un effetto collaterale delle tante catastrofi ecologiche – delle deforestazioni, dell'inquinamento dell'aria, del riscaldamento climatico, delle coltivazioni e degli allevamenti intensivi – ed ha perciò svelato i nessi che legano la salute delle persone alla salute del pianeta. Infine, il quarto aspetto globale dell'emergenza Covid-19 è l'altissimo grado di integrazione e di interdipendenza da essa rivelato: il contagio in paesi pur lontanissimi non può essere a nessuno indifferente data la sua capacità di diffondersi rapidamente in tutto il mondo.

Colpendo tutto il genere umano senza distinzioni di nazionalità e di ricchezza, mettendo in ginocchio l'economia, alterando la vita di tutti i popoli della Terra e mostrando l'interazione tra emergenza sanitaria ed emergenza ecologica e l'interdipendenza planetaria tra tutti gli esseri umani, questa pandemia sta forse generando la consapevolezza della nostra comune fragilità e del nostro comune destino. Essa costringe perciò a ripensare la politica e l'economia e a riflettere sul nostro passato e sul nostro futuro.»

Rifletti sulle questioni poste nel brano e confrontati anche in maniera critica e facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali e alla tua sensibilità, con la tesi espressa dall'autore, secondo il quale occorre ripensare la politica e l'economia a partire dalla consapevolezza, generata dalla pandemia, della nostra comune fragilità e del nostro comune destino.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



Ministero dell'Istruzione

PROPOSTA C2

Testo tratto da **Vera Gheno** e **Bruno Mastroianni**, *Tienilo acceso. Posta, commenta, condividi senza spegnere il cervello*, Longanesi, Milano, 2018, pp. 75-78.

«Vivere in un mondo iperconnesso comporta che ogni persona abbia, di fatto, una specie di *identità aumentata*: occorre imparare a gestirsi non solo nella vita reale, ma anche in quella virtuale, senza soluzione di continuità. In presenza di un'autopercezione non perfettamente delineata, o magari di un'autostima traballante, stare in rete può diventare un vero problema: le notizie negative, gli insulti e così via colpiranno ancora più nell'intimo, tanto più spaventosi quanto più percepiti (a ragione) come indelebili. Nonostante questo, la soluzione non è per forza stare fuori dai social network. [...] Ognuno di noi ha la libertà di narrare di sé solo ciò che sceglie. Non occorre condividere tutto, e non occorre condividere troppo. [...]

Quando postiamo su Facebook o su Instagram una foto mentre siamo al mare, in costume, pensandola per i nostri amici, quella stessa foto domani potrebbe finire in un contesto diverso, ad esempio un colloquio di lavoro formale, durante il quale il nostro selezionatore, oltre al curriculum da noi preparato per l'occasione, sta controllando sul web chi siamo davvero.

Con le parole l'effetto è ancora più potente. Se in famiglia e tra amici, a volte, usiamo espressioni forti come parolacce o termini gergali o dialettali, le stesse usate online potrebbero capitare sotto gli occhi di interlocutori per nulla familiari o intimi. Con l'aggravante che rimarranno scritte e saranno facilmente riproducibili e leggibili da moltitudini incontrollabili di persone.

In sintesi: tutti abbiamo bisogno di riconfigurare il nostro modo di presentare noi stessi in uno scenario fortemente iperconnesso e interconnesso, il che vuol dire che certe competenze di comunicazione, che un tempo spettavano soprattutto a certi addetti ai lavori, oggi devono diventare patrimonio del cittadino comune che vive tra offline e online.»

In questo stralcio del loro saggio *Tienilo acceso*, gli autori discutono dei rischi della rete, soprattutto in materia di *web reputation*.

Nel tuo percorso di studi hai avuto modo di affrontare queste tematiche e di riflettere sulle potenzialità e sui rischi del mondo iperconnesso? Quali sono le tue riflessioni su questo tema così centrale nella società attuale e non solo per i giovani?

Argomenta il tuo punto di vista anche in riferimento alla cittadinanza digitale, sulla base delle tue esperienze, delle tue abitudini comunicative e della tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

Tipologia B - Analisi e produzione di un testo argomentativo

Prova di Italiano: La Storia di Liliana e l'Esclusione

Parte 1: Leggi il testo

Il brano che segue è un adattamento di una testimonianza di Liliana Segre sulla sua espulsione da scuola nel 1938.

RISPOSTA DELLA DOMANDA N° 1

"Un giorno di settembre del 1938, mio papà mi disse che non sarei più potuta andare a scuola. Io chiesi: 'Perché? Cosa ho fatto di male?'. Lui mi rispose che c'erano delle nuove leggi, chiamate 'leggi razziali', e che noi, essendo ebrei, non eravamo più considerati uguali agli altri.

RISPOSTA DELLA DOMANDA N° 2

Da un giorno all'altro, la mia classe non c'era più per me. I miei compagni continuavano a studiare, io dovevo restare a casa. Mi sentivo invisibile, come se avessi una colpa che non riuscivo a capire. La scuola, che prima era il posto dell'amicizia e dei libri, era diventata un luogo chiuso. Ero diventata 'diversa' per la legge, ma io mi sentivo sempre la stessa Liliana."

RISPOSTA DELLA DOMANDA N° 3

Parte 2: Comprensione del testo

Rispondi alle seguenti domande
(scrivi una breve frase).

1. Cosa succede a Liliana nel settembre del 1938?

- [A] Vince un premio a scuola.
- [B] Le viene detto che non può più frequentare la scuola.
- [C] Parte per una vacanza con il papà.

2. Qual è il motivo per cui Liliana non può più andare a scuola?

- [A] Perché ha preso un brutto voto.
- [B] Perché ci sono le "leggi razziali" contro gli ebrei.
- [C] Perché la scuola è stata chiusa per tutti.

3. Come si sente Liliana dopo aver ricevuto la notizia?

- [A] Felice di stare a casa a riposare.
- [B] Arrabbiata con i suoi compagni.
- [C] Invisibile e triste, perché non capisce la sua "colpa".

Parte 3: Riflessione e Scrittura

Scegli una delle due attività proposte e scrivi i tuoi pensieri.

Opzione A (Immedesimazione):

Liliana dice di essersi sentita "invisibile" e "diversa". Prova a immaginare come ti sentiresti tu se, da domani, ti dicessero che non puoi più stare con i tuoi compagni per una legge ingiusta. Cosa diresti a Liliana per farla sentire meno sola?

Opzione B (Esperienza personale):

La scuola dovrebbe essere un posto dove tutti sono uguali e nessuno viene escluso. Racconta un momento in cui, a scuola o con gli amici, ti sei sentito accolto e aiutato dagli altri. Perché è importante che nessuno venga lasciato fuori?

PROVA DI ITALIANO – TIPOLOGIA B

Analisi e produzione di un testo argomentativo

Testo proposto

*La musica accompagna l'essere umano fin dalle origini della sua storia, assumendo forme e funzioni diverse a seconda delle epoche e delle culture. Essa non è soltanto un'espressione artistica, ma un linguaggio universale capace di suscitare emozioni, evocare ricordi e influenzare gli stati d'animo.】3

Numerosi studi hanno evidenziato come la musica possa incidere sul benessere psicologico e persino su quello fisico dell'individuo: può favorire la concentrazione, ridurre lo stress e creare un senso di appartenenza collettiva. Non a caso, la musica è spesso utilizzata in ambito terapeutico, educativo e sociale.】2

Allo stesso tempo, la musica ha anche un forte valore simbolico e identitario: generi, canzoni e artisti diventano strumenti attraverso cui le persone esprimono se stesse, le proprie idee e il proprio rapporto con il mondo. In questo senso, il potere della musica non risiede solo nei suoni, ma nel significato che essi assumono per chi li ascolta.*

Consegna

1. Comprensione e analisi

- o Riassumi il contenuto del testo, individuandone la tesi principale e gli argomenti a sostegno.
- o Spiega in che senso la musica può essere definita un "linguaggio universale".

2. Produzione scritta

Elabora un testo argomentativo in cui rifletti sul potere della musica sugli esseri umani.

Nel tuo elaborato puoi:

- o approfondire uno o più aspetti del tema (emotivo, terapeutico, sociale, identitario);
- o sostenere le tue affermazioni con esempi, riferimenti culturali, esperienze personali o fatti di attualità;
- o organizzare il testo in modo coerente, con una chiara struttura argomentativa e una conclusione efficace.

LA MUSICA → COME PUÒ AIUTARE? 1✓
→ COME VIENE USATA? 2✓
→ IL SIGNIFICATO DI "LINGUAGGIO UNIVERSALE", 3✓
→ CHE GLI ASPETTI CHE HA LA MUSICA ✓
→ RIFERIMENTI CULTURALI ✓
→ LA MIA ESPERIENZA PERSONALE ✓
LA MUSICA AIUTA LE PERSONE.

SIMULAZIONE SECONDA PROVA
Esame di Stato – IIS GAE AULENTI



ISTITUTO di ISTRUZIONE
SUPERIORE
"Gae Aulenti"

IIS

GAE AULENTI
BIELLA

I.I.S. "Vaglio Rubens"
Biella

I.P.S.S.A.R. "Zegna"
Trivero - Cavaglia -
Biella

I.P.S.I.A. "Galileo Ferraris"
Biella

Indirizzo: Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera
Articolazione: Sala e Vendita

NOME E COGNOME:

CLASSE:

DATA:

Tipologia: C – Individuazione e descrizione analitica delle fasi e delle modalità di realizzazione di un prodotto o di un servizio

NUCLEO TEMATICO 5

Valorizzazione del Made in Italy attraverso l'individuazione di prodotti di qualità, l'organizzazione dei processi di servizio e strategie di comunicazione e commercializzazione.

Discipline coinvolte:

- Laboratorio di Enogastronomia – Sala e Vendita
- Diritto e tecniche amministrative della struttura ricettiva

Durata massima della prova: 6 ore

È consentito l'uso del dizionario di lingua italiana.

SIMULAZIONE SECONDA PROVA
Esame di Stato – IIS GAE AULENTI



ISTITUTO di ISTRUZIONE
SUPERIORE
"Gae Aulenti"

IIS

GAE AULENTI
BIELLA

I.I.S. "Vaglio Rubens"
Biella

I.P.S.S.A.R. "Zegna"
Trivero - Cavaglia -
Biella

I.P.S.I.A. "Galileo Ferraris"
Biella

Il/La candidato/a, utilizzando le conoscenze acquisite durante il proprio percorso di studi, consapevole del ruolo che la valorizzazione del Made in Italy riveste nella promozione del patrimonio enogastronomico nazionale e nello sviluppo del turismo enogastronomico, consideri che un'azienda di ristorazione è stata incaricata di organizzare un evento gastronomico dedicato alla promozione dei prodotti tipici italiani.

L'evento si svolgerà presso una struttura congressuale e vedrà la partecipazione di operatori del settore turistico, giornalisti e rappresentanti delle istituzioni, con l'obiettivo di promuovere prodotti agroalimentari di qualità certificata e le tradizioni enogastronomiche del territorio.

Per l'occasione è stato richiesto un servizio di banqueting con buffet tematico dedicato al Made in Italy, con particolare attenzione alla valorizzazione delle produzioni locali, alla qualità delle materie prime e alla corretta organizzazione del servizio di sala.

Il/La candidato/a, assumendo il ruolo di responsabile di sala, sviluppi un progetto che tenga conto degli aspetti organizzativi, tecnici e normativi dell'evento.

Il candidato,

1_Proponga la proposta food per un **buffet tematico** comprendente antipasto, primo e dessert, adatti allo stile di servizio a buffet senza posti a sedere, che valorizzino prodotti tipici italiani certificati e/o prodotti del territorio o a Km 0.

2_Proponga un abbinamento beverage, con particolare attenzione alla produzione enoica Piemontese.

3_Descriva l'organizzazione del servizio di sala e delle risorse umane necessarie per un evento di banqueting con buffet.

4_Descriva brevemente i principali marchi di qualità agroalimentare europei (DOP, IGP, STG).

5_Descriva quali indicazioni obbligatorie per legge debbono essere indicate sul menu dell'evento, con particolare attenzione alla normativa vigente

6_Spieghi se l'evento in oggetto può costituire occasione di marketing turistico territoriale integrato e giustifichi la risposta

7_Descriva, sulla base del contratto stipulato, gli obblighi dell'Impresa di catering/banqueting nei confronti del Cliente.

SIMULAZIONE SECONDA PROVA
Esame di Stato – IIS GAE AULENTI



ISTITUTO di ISTRUZIONE
SUPERIORE
"Gae Aulenti"

IIS

GAE AULENTI
BIELLA

LLS. "Vaglio Rubens"
Biella

I.P.S.S.A.R. "Zegna"
Trivero - Cavaglia -
Biella

I.P.S.I.A. "Galileo Ferraris"
Biella

SIMULAZIONE SECONDA PROVA
Esame di Stato – IIS GAE AULENTI



ISTITUTO di ISTRUZIONE
SUPERIORE
"Gae Aulenti"

IIS

GAE AULENTI
BIELLA

I.I.I. "Vaglia Rubens"
Biella

I.P.S.S.A.R. "Zegna"
Trivero - Cavaglio -
Biella

I.P.S.I.A. "Galileo Ferraris"
Biella

Indirizzo: Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera
Articolazione: Sala e Vendita

NOME E COGNOME:

CLASSE:

DATA:

Tipologia: C – Individuazione e descrizione analitica delle fasi e delle modalità di realizzazione di un prodotto o di un servizio

NUCLEO TEMATICO 5

Valorizzazione del Made in Italy attraverso l'individuazione di prodotti di qualità, l'organizzazione dei processi di servizio e strategie di comunicazione e commercializzazione.

Discipline coinvolte:

- Laboratorio di Enogastronomia – Sala e Vendita
- Diritto e tecniche amministrative della struttura ricettiva

Durata massima della prova: 6 ore

È consentito l'uso del dizionario di lingua italiana.

SIMULAZIONE SECONDA PROVA
Esame di Stato - IIS GAE AULENTI



ISTITUTO di ISTRUZIONE
SUPERIORE
"Gae Aulenti"

IIS

GAE AULENTI
BIELLA

I.I.S. "Vaglia Rubens"
Biella

I.P.S.S.A.R. "Zegna"
Trivero - Cavaglia -
Biella

I.P.S.I.A. "Giulio Ferraris"
Biella

TRACCIA

Il/La candidato/a, utilizzando le conoscenze acquisite durante il proprio percorso di studi, consapevole del ruolo che la valorizzazione del Made in Italy riveste nella promozione del patrimonio enogastronomico nazionale e nello sviluppo del turismo enogastronomico, consideri che un'azienda di ristorazione è stata incaricata di organizzare un evento gastronomico dedicato alla promozione dei prodotti tipici italiani.

L'evento si svolgerà presso una struttura congressuale e vedrà la partecipazione di operatori del settore turistico, giornalisti e rappresentanti delle istituzioni, con l'obiettivo di promuovere prodotti agroalimentari di qualità certificata e le tradizioni enogastronomiche del territorio.

Per l'occasione è stato richiesto un servizio di banqueting con buffet tematico dedicato al Made in Italy, con particolare attenzione alla valorizzazione delle produzioni locali, alla qualità delle materie prime e alla corretta organizzazione del servizio di sala.

Il/La candidato/a, assumendo il ruolo di responsabile di sala, sviluppi un progetto che tenga conto degli aspetti organizzativi, tecnici e normativi dell'evento.

1) Obiettivo dell'evento

- Promuovere il Made in Italy e le tradizioni enogastronomiche del territorio.
- Attenzione alla valorizzazione delle produzioni locali, alla qualità delle materie prime e alla corretta organizzazione del servizio di sala.

2) Contesto e struttura dell'evento

- Luogo: struttura congressuale.
- Richiesta: servizio banqueting con buffet tematico.
- Obiettivo : comunicare il valore del Made in Italy e del territorio.

3) Ruolo del candidato

- Ruolo: responsabile di sala.
 - Compito: sviluppare un progetto che integri aspetti organizzativi, tecnici e normativi dell'evento.

4) Partecipanti

- Operatori del settore turistico.
- Giornalisti.
- Rappresentanti delle istituzioni.

1) Proponga la proposta food per un **buffet tematico** comprendente (antipasto, primo e dessert) adatti allo stile di servizio a buffet senza posti a sedere, che valorizzano prodotti tipici italiani certificati e/o prodotti del territorio o a km 0.

- Descriva lo stile di buffet da proporre per l'evento (freddo, caldo, finger food e isole), valorizzando i prodotti tipici italiani certificati e/o a km 0.

2) Proponga un abbinamento beverage con particolare attenzione alla produzione enoica Piemontese (vino del territorio, temperatura di servizio, bicchiere adatto).

3) Descriva l'organizzazione del servizio di sala (allestimento tavoli) e delle risorse umane necessarie per un evento di banqueting, (elencare i ruoli principali e descrivere brevemente accoglienza e servizio).

4) Descriva brevemente i principali marchi di qualità agroalimentare europei e fornisca degli esempi (DOP, IGP, STG).

5) Spieghi se l'evento in oggetto può costituire occasione di marketing turistico territoriale integrato e giustifichi la risposta

- Chiarisca chi sono gli attori del marketing turistico territoriale e qual è lo scopo di esso.
- Spieghi come l'evento può promuovere il territorio (produzioni locali, itinerari gastronomici, tecniche di comunicazione).

SIMULAZIONE SECONDA PROVA
Esame di Stato – IIS GAE AULENTI



ISTITUTO di ISTRUZIONE
SUPERIORE
"Gae Aulenti"

IIS

GAE AULENTI
BIELLA

I.I.S. "Vaglio Rubeus"
Biella

I.P.S.S.A.R. "Zegna"
Trivero - Cavaglio -
Biella

I.P.S.I.A. "Galileo Ferraris"
Biella

Indirizzo: Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera
Articolazione: Sala e Vendita
PROVA EQUIPOLLENTE

NOME E COGNOME:

CLASSE:

DATA:

Tipologia: C – Individuazione e descrizione analitica delle fasi e delle modalità di realizzazione di un prodotto o di un servizio

NUCLEO TEMATICO 5

Valorizzazione del Made in Italy attraverso l'individuazione di prodotti di qualità, l'organizzazione dei processi di servizio e strategie di comunicazione e commercializzazione.

Discipline coinvolte:

- Laboratorio di Enogastronomia – Sala e Vendita
- Diritto e tecniche amministrative della struttura ricettiva

Durata massima della prova: 6 ore

È consentito l'uso del dizionario di lingua italiana.

SIMULAZIONE SECONDA PROVA
Esame di Stato – IIS GAE AULENTI



ISTITUTO di ISTRUZIONE
SUPERIORE
"Gae Aulenti"

IIS

GAE AULENTI
BIELLA

I.I.S. "Vaglio Rubeus"
Biella

I.P.S.S.A.R. "Zegna"
Trivero - Cavaglia -
Biella

I.P.S.I.A. "Galileo Ferraris"
Biella

TRACCIA

Il/La candidato/a, utilizzando le conoscenze acquisite durante il proprio percorso di studi, consapevole del ruolo che la valorizzazione del Made in Italy riveste nella promozione del patrimonio enogastronomico nazionale e nello sviluppo del turismo enogastronomico, consideri che un'azienda di ristorazione è stata incaricata di organizzare un evento gastronomico dedicato alla promozione dei prodotti tipici italiani.

L'evento si svolgerà presso una struttura congressuale e vedrà la partecipazione di operatori del settore turistico, giornalisti e rappresentanti delle istituzioni, con l'obiettivo di promuovere prodotti agroalimentari di qualità certificata e le tradizioni enogastronomiche del territorio.

Per l'occasione è stato richiesto un servizio di banqueting con buffet tematico dedicato al Made in Italy, con particolare attenzione alla valorizzazione delle produzioni locali, alla qualità delle materie prime e alla corretta organizzazione del servizio di sala.

Il/La candidato/a, assumendo il ruolo di responsabile di sala, sviluppi un progetto che tenga conto degli aspetti organizzativi, tecnici e normativi dell'evento.

1) Obiettivo dell'evento

- Promuovere il Made in Italy e le tradizioni enogastronomiche del territorio.
- Attenzione alla valorizzazione delle produzioni locali, alla qualità delle materie prime e alla corretta organizzazione del servizio di sala.

2) Contesto e struttura dell'evento

- Luogo: struttura congressuale.
- Richiesta: servizio banqueting con buffet tematico.
- Obiettivo : comunicare il valore del Made in Italy e del territorio.

3) Ruolo del candidato

- Ruolo: responsabile di sala.
- Compito: sviluppare un progetto che integri aspetti organizzativi, tecnici e normativi dell'evento.

4) Partecipanti

- Operatori del settore turistico.
- Giornalisti.
- Rappresentanti delle istituzioni.

1) Proponga la proposta food per un **buffet tematico** comprendente (antipasto, primo e dessert) adatti allo stile di servizio a buffet senza posti a sedere, che valorizzano prodotti tipici italiani certificati e/o prodotti del territorio o a km 0.

- Descriva lo stile di buffet da proporre per l'evento (freddo, caldo, finger food e isole), valorizzando i prodotti tipici italiani certificati e/o a km 0.

2) Proponga un abbinamento beverage con particolare attenzione alla produzione enoica Piemontese (vino del territorio, temperatura di servizio, bicchiere adatto).

3) Descriva l'organizzazione del servizio di sala (allestimento tavoli) e delle risorse umane necessarie per un evento di banqueting, (elencare i ruoli principali e descrivere brevemente accoglienza e servizio).

4) Descriva brevemente i principali marchi di qualità agroalimentare europei e fornisca degli esempi (DOP, IGP, STG).

5) Descriva quali indicazioni obbligatorie per legge debbono essere indicate sul menu dell'evento, con particolare attenzione alla normativa vigente (ingredienti, allergeni....)

6) Spieghi se l'evento in oggetto può costituire occasione di marketing turistico territoriale integrato e giustifichi la risposta

- Chiarisca chi sono gli attori del marketing turistico territoriale e qual è lo scopo di esso.
- Spieghi come l'evento può promuovere il territorio (produzioni locali, itinerari gastronomici, tecniche di comunicazione).

7) Descriva, sulla base del contratto stipulato, gli obblighi dell'Impresa di catering/banqueting nei confronti del Cliente.

- Definisca il contratto stipulato e il relativo servizio.
- Chiarisca gli obblighi del ristoratore alla luce del contratto .

SIMULAZIONE SECONDA PROVA
Esame di Stato – IIS GAE AULENTI



ISTITUTO di ISTRUZIONE
SUPERIORE
"Gae Aulenti"

IIS
GAE AULENTI
BIELLA

I.I.S. "Vaglio Rubens"
Biella

I.P.S.S.A.R. "Zegna"
Trivero - Cavaglia -
Biella

I.P.S.I.A. "Galileo Ferraris"
Biella

Indirizzo: Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera
Articolazione: Sala e Vendita

NOME E COGNOME:

CLASSE:

DATA:

TIPOLOGIA D _ Elaborazione delle linee essenziali di un progetto finalizzato alla promozione del territorio e/o all'innovazione delle filiere di indirizzo

Nucleo 6_ Sviluppo delle attività e delle figure professionali tra tradizione e innovazione: diffusione della cultura di una sana e corretta alimentazione; introduzione di nuovi alimenti e/o di nuove tipologie di servizi; nuove tendenze del turismo e nuovi modelli di gestione aziendale.

Discipline coinvolte:

- Laboratorio di Enogastronomia – Sala e Vendita
- Diritto e tecniche amministrative della struttura ricettiva

Durata massima della prova: 6 ore

È consentito l'uso del dizionario di lingua italiana.

SIMULAZIONE SECONDA PROVA
Esame di Stato – IIS GAE AULENTI



ISTITUTO di ISTRUZIONE
SUPERIORE
"Gae Aulenti"

IIS
GAE AULENTI
BIELLA

I.I.S. "Vaglio Rubens"
Biella

I.P.S.S.A.R. "Zegna"
Trivero - Cavaglia -
Biella

I.P.S.I.A. "Galileo Ferraris"
Biella

Nel 2026 il territorio Biellese piange la perdita di storici locali notturni legati al divertimento di giovani e meno giovani: dai cocktail bar di spessore, con una proposta attenta precisa e di qualità, fino alle discoteche dei quartieri più modaioli, lasciando spazio a locali facenti parte di grandi multinazionali o catene di fast food, impoverendo notevolmente la proposta identitaria del nostro territorio

Il candidato

_Elabori un progetto per la creazione di un format di locale serale innovativo che unisca tradizione enogastronomica locale e nuove tendenze (mixology moderna, cucina dedicata a particolari esigenze dietetiche, microbirrifici artigianali come esempi).

Partendo dall'analisi del territorio biellese e dei bisogni emergenti della clientela, individui gli obiettivi del progetto e il target di riferimento. Sulla base di queste considerazioni, sviluppi un'idea di locale capace di valorizzare la tradizione integrandola con elementi innovativi.

Descriva il concept del locale, la scelta di arredamenti, tessuti, materiali, musica, fino alla tipologia di servizio proposto.

_nell'ottica della customer satisfaction, proponga un pacchetto food and beverage con particolare attenzione alla valorizzazione dei prodotti del nostro territorio, a km zero, calibrando la proposta beverage in un'ottica innovativa e di bere consapevole.

_Alla luce di quanto proposto nei punti precedenti, ipotizzi un evento/manifestazione cui poter partecipare, motivandone le ragioni.

_Spieghi con quale modalità e con quali tecniche comunicare efficacemente alla potenziale clientela la propria partecipazione all'Evento/Manifestazione

SIMULAZIONE SECONDA PROVA
Esame di Stato – IIS GAE AULENTI



I.I.S. "Vaglio Rubeus"
Biella

ISTITUTO di ISTRUZIONE
SUPERIORE
"Gae Auletti"

I.P.S.S.A.R. "Zegna"
Trivero - Cavaglia -
Biella

IIS

GAE AULENTI
BIELLA

I.P.S.I.A. "Galileo Ferraris"
Biella

Indirizzo: Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera
Articolazione: Sala e Vendita

NOME E COGNOME:

CLASSE:

DATA:

TIPOLOGIA D _ Elaborazione delle linee essenziali di un progetto finalizzato alla promozione del territorio e/o all'innovazione delle filiere di indirizzo

Nucleo 6_ Sviluppo delle attività e delle figure professionali tra tradizione e innovazione: diffusione della cultura di una sana e corretta alimentazione; introduzione di nuovi alimenti e/o di nuove tipologie di servizi; nuove tendenze del turismo e nuovi modelli di gestione aziendale.

Discipline coinvolte:

- Laboratorio di Enogastronomia – Sala e Vendita
- Diritto e tecniche amministrative della struttura ricettiva

Durata massima della prova: 6 ore

È consentito l'uso del dizionario di lingua italiana.

SIMULAZIONE SECONDA PROVA
Esame di Stato – IIS GAE AULENTI



I.I.S. "Vaglio Rubeus"
Biella

ISTITUTO di ISTRUZIONE
SUPERIORE
"Gae Auletti"

I.P.S.S.A.R. "Zegna"
Trivero - Cavaglio -
Biella

IIS

GAE AULENTI
BIELLA

I.P.S.I.A. "Galileo Ferraris"
Biella

TRACCIA

Nel 2026, il territorio Biellese risente della chiusura di storici locali notturni, sostituiti da grandi catene di fast food che indeboliscono l'identità locale. La candidata è chiamata a elaborare un progetto per un nuovo locale serale capace di unire tradizione e innovazione.

PUNTO 1: IL CONCEPT DEL LOCALE

La candidata descriva l'idea alla base del nuovo locale serale, specificando:

- **L'identità:** quale nome viene scelto per il locale e quale atmosfera si intende creare (es. elegante, rustica, moderna).
- **Il target:** a quale tipologia di clientela si rivolge il locale (es. giovani del territorio, turisti, amanti della gastronomia).
- **L'arredamento:** quali materiali (es. legno, tessuti biellesi, pietra) e quale tipologia di musica.

PUNTO 2: PROPOSTA FOOD & BEVERAGE

In un'ottica di soddisfazione del cliente e di valorizzazione del territorio, la candidata proponga:

- **Un prodotto a "Km 0":** la scelta di un alimento tipico biellese da inserire nel menù (es. formaggi locali, salumi delle valli).
- **Una bevanda innovativa:** ideare un drink (anche analcolico) che utilizzi ingredienti della tradizione locale.
- **Il bere consapevole:** in che modo intende promuovere un consumo di alcol responsabile e di qualità all'interno del locale.

PUNTO 3: EVENTO E COMUNICAZIONE

Per promuovere l'attività, la candidata individui una manifestazione esterna a cui partecipare:

- **La scelta dell'evento:** quale fiera o manifestazione del territorio biellese viene selezionata per far conoscere il progetto.
- **Le motivazioni:** per quale ragione la partecipazione a tale evento è considerata strategica per il locale.
- **La tecnica comunicativa:** quali strumenti intende utilizzare per comunicare la propria presenza all'evento (es. social media, volantini e collaborazioni con influencer locali).

SIMULAZIONE SECONDA PROVA
Esame di Stato – IIS GAE AULENTI



ISTITUTO di ISTRUZIONE
SUPERIORE
"Gae Aulenti"

IIS
GAE AULENTI
BIELLA

I.I.S. "Vaglio Rubeus"
Biella

I.P.S.S.A.B. "Zegna"
Trivero - Cavaglia -
Biella

I.P.S.I.A. "Galileo Ferraris"
Biella

Indirizzo: Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera
Articolazione: Sala e Vendita
PROVA EQUIPOLLENTE

NOME E COGNOME:

CLASSE:

DATA:

TIPOLOGIA D _ Elaborazione delle linee essenziali di un progetto finalizzato alla promozione del territorio e/o all'innovazione delle filiere di indirizzo

Nucleo 6_ Sviluppo delle attività e delle figure professionali tra tradizione e innovazione: diffusione della cultura di una sana e corretta alimentazione; introduzione di nuovi alimenti e/o di nuove tipologie di servizi; nuove tendenze del turismo e nuovi modelli di gestione aziendale.

Discipline coinvolte:

- Laboratorio di Enogastronomia – Sala e Vendita
- Diritto e tecniche amministrative della struttura ricettiva

Durata massima della prova: 6 ore

È consentito l'uso del dizionario di lingua italiana.

SIMULAZIONE SECONDA PROVA
Esame di Stato – IIS GAE AULENTI



I.I.S. "Vaglio Rubeus"
Biella

ISTITUTO di ISTRUZIONE
SUPERIORE
"Gae Aulenti"

I.P.S.S.A.R. "Zegna"
Trivero - Cavaglia -
Biella

IIS

GAE AULENTI
BIELLA

I.P.S.I.A. "Galileo Ferraris"
Biella

TRACCIA

Nel 2026 il territorio Biellese piange la perdita di storici locali notturni legati al divertimento di giovani e meno giovani: dai cocktail bar di spessore, con una proposta attenta precisa e di qualità, fino alle discoteche dei quartieri più modaioli, lasciando spazio a locali facenti parte di grandi multinazionali o catene di fast food, impoverendo notevolmente la proposta identitaria del nostro territorio.

1. Creazione di un format di locale

la candidata descriva la creazione di un format di locale serale innovativo.

- **Guida:** locale serale innovativo che unisca tradizione enogastronomica locale (prodotti tipici della zona) e nuove tendenze (mixology moderna, cucina dedicata a particolari esigenze dietetiche, microbirrifici artigianali).

2. Analisi del territorio e dei bisogni

Partendo dalle caratteristiche del territorio biellese, individua gli obiettivi del progetto e i potenziali clienti (target di riferimento). Sulla base di queste considerazioni, sviluppi un'idea di locale capace di valorizzare la tradizione integrandola con elementi innovativi.

- **Guida:** - Chi sono i clienti? (esempio: giovani dai 20 ai 35 anni, turisti ...).
- Di cosa hanno bisogno? (opzioni per allergie es. gluten-free) e un ambiente che offra un'esperienza superiore al semplice consumo rapido).

3. Il concept e l'ambiente

Descriva come sarà arredato il locale e che atmosfera si respirerà.

- **Guida:** Descriva lo stile degli arredi (es. moderno con materiali naturali come legno e pietra). Che tipo di musica ci sarà e come userai la tecnologia per migliorare il servizio (es. menu digitale tramite QR Code).

4. Proposta food & beverage

Nell'ottica della customer satisfaction, proponga un pacchetto food and beverage con particolare attenzione alla valorizzazione dei prodotti del nostro territorio, a km zero, calibrando la proposta beverage in un'ottica innovativa e di bere consapevole.

- **Guida:** Descriva un piatto tipico (es. un panino gourmet con ingredienti locali) e una bevanda artigianale (es. una birra del territorio)
- Spiega perché è importante usare prodotti a "Km Zero".

5. Evento / manifestazione

Alla luce di quanto proposto nei punti precedenti, ipotizzi un evento/manifestazione cui poter partecipare, motivandone le ragioni.

- **Guida:** un evento (es. una sagra locale) per far conoscere il locale.

6. Strategia di comunicazione

Spieghi con quale modalità e con quali tecniche comunicare efficacemente alla potenziale clientela la propria partecipazione all'evento/manifestazione.

Guida: quali strumenti intende utilizzare per comunicare la propria presenza all'evento (es. social media, volantini, collaborazioni con influencer locali).



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giuseppe Ungaretti, *Pellegrinaggio*, in *Vita d'un uomo. Tutte le poesie*, a cura di Leone Piccioni, Mondadori, Milano, 2005.

Valloncello dell'Albero Isolato il 16 agosto 1916

In agguato
in queste budella
di macerie
ore e ore
ho strascicato
la mia carcassa
usata dal fango
come una suola
o come un seme
di spinalba¹

Ungaretti
uomo di pena
ti basta un'illusione
per farti coraggio

Un riflettore
di là
mette un mare
nella nebbia

Pellegrinaggio fa parte della raccolta *L'Allegria*, pubblicata nel 1931, che testimonia l'intensità biografica e realistica nonché la ricerca di forme nuove delle liriche di Giuseppe Ungaretti (1888 – 1970). La poesia trae ispirazione dall'esperienza vissuta da Ungaretti durante la Prima guerra mondiale.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Individua le similitudini utilizzate da Ungaretti nella prima parte della poesia e illustrane il significato.
3. Per quale motivo il poeta si riferisce a se stesso come 'uomo di pena'?
4. La parte conclusiva del componimento esprime la volontà di sopravvivenza attraverso il ricorso a un'immagine attinente al tema della luce: illustrala e commentala.

Interpretazione

Facendo riferimento alla produzione poetica di Ungaretti e/o di altri autori o forme d'arte a te noti, elabora una tua riflessione sulle modalità con cui la letteratura e/o altre arti affrontano il dramma della guerra e della sofferenza umana.

¹ *spinalba*: biancospino.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****PROPOSTA A2**

Luigi Pirandello, *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*, edizione a cura di Simona Micali, Feltrinelli, Milano, 2017, pp.12-14.

«Soddisfo, scrivendo, a un bisogno di sfogo, prepotente. Scarico la mia professionale impassibilità e mi vendico, anche; e con me vendico tanti, condannati come me a non esser altro, che *una mano che gira una manovella*.

Questo doveva avvenire, e questo è finalmente avvenuto!

L'uomo che prima, poeta, deificava i suoi sentimenti e li adorava, buttati via i sentimenti, ingombro non solo inutile ma anche dannoso, e divenuto saggio e industrie, s'è messo a fabbricar di ferro, d'acciajo le sue nuove divinità ed è diventato servo e schiavo di esse.

Viva la Macchina che meccanizza la vita!

Vi resta ancora, o signori, un po' d'anima, un po' di cuore e di mente? Date, date qua alle macchine voraci, che aspettano! Vedrete e sentirete, che prodotto di deliziose stupidità ne sapranno cavare.

Per la loro fame, nella fretta incalzante di saziarle, che pasto potete estrarre da voi ogni giorno, ogni ora, ogni minuto?

È per forza il trionfo della stupidità, dopo tanto ingegno e tanto studio spesi per la creazione di questi mostri, che dovevano rimanere strumenti e sono divenuti invece, per forza, i nostri padroni.

La macchina è fatta per agire, per muoversi, ha bisogno di ingojarsi la nostra anima, di divorar la nostra vita. E come volete che ce le ridiano, l'anima e la vita, in produzione centuplicata e continua, le macchine? Ecco qua: in pezzetti e bocconcini, tutti d'uno stampo, stupidi e precisi, da farne, a metterli sù, uno su l'altro, una piramide che potrebbe arrivare alle stelle. Ma che stelle, no, signori! Non ci credete. Neppure all'altezza d'un palo telegrafico. Un soffio li abbatte e li ròtola giù, e tal altro ingombro, non più dentro ma fuori, ce ne fa, che - Dio, vedete quante scatole, scatolette, scatolone, scatoline? - non sappiamo più dove mettere i piedi, come muovere un passo. Ecco le produzioni dell'anima nostra, le scatolette della nostra vita!

Che volete farci? Io sono qua. Servo la mia macchinetta, in quanto la giro perché possa mangiare. Ma l'anima, a me, non mi serve. Mi serve la mano; cioè serve alla macchina. L'anima in pasto, in pasto la vita, dovete dargliela voi signori, alla macchinetta ch'io giro. Mi divertirò a vedere, se permettete, il prodotto che ne verrà fuori. Un bel prodotto e un bel divertimento, ve lo dico io.»

Nel romanzo pubblicato nel 1925 con il titolo *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*, Luigi Pirandello (1867 – 1936) affronta il tema del progresso tecnologico e riflette sui suoi possibili effetti.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano e individua la tesi sostenuta dal protagonista.
2. Nel testo Pirandello utilizza numerosi espedienti espressivi: individuali e illustrane lo scopo.
3. Commenta la frase *'Per la loro fame, nella fretta incalzante di saziarle, che pasto potete estrarre da voi ogni giorno, ogni ora, ogni minuto?'*.
4. Illustra la visione del futuro che Serafino prospetta quando afferma: *'Mi divertirò a vedere, se permettete, il prodotto che ne verrà fuori. Un bel prodotto e un bel divertimento, ve lo dico io.'*

Interpretazione

Sulla base dell'analisi condotta, approfondisci l'interpretazione complessiva del brano, facendo ricorso a tue conoscenze e letture personali, con opportuni collegamenti ad altri testi e autori a te noti che presentino particolari riferimenti agli effetti che lo sviluppo tecnologico può produrre sugli individui e sulla società contemporanea.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO****PROPOSTA B1**

Testo tratto da: **Giuseppe Galasso**, *Storia d'Europa*, Vol. III, *Età contemporanea*, CDE, Milano, 1998, pp. 441- 442.

«La condizione così determinatasi nelle relazioni internazionali, e in particolare fra i grandi vincitori della guerra e in Europa, fu definita «guerra fredda». La definizione, volutamente antitetica, esprimeva bene la realtà delle cose. Lo stato di pace tra le due massime potenze dei rispettivi campi e tra i loro alleati non poteva ingannare sulla realtà di un conflitto ben più consistente e, soprattutto, ben diverso nella sua cronicità, nelle sue manifestazioni e nei modi del suo svolgimento rispetto alla consueta contrapposizione di posizioni e di interessi nei rapporti fra potenze anche nelle fasi di grande tensione internazionale. A conferire al conflitto questo aspetto inedito valse certamente, e fu determinante, l'«equilibrio del terrore» affermatosi con l'avvento delle armi atomiche. E tanto più in quanto nel giro di una dozzina di anni i nuovi armamenti e i sistemi di piazzamento, lancio e destinazione fecero registrare perfezionamenti di tecnica, di precisione e di potenza tali da lasciar prevedere senza possibilità di incertezza che un conflitto atomico avrebbe provocato una catastrofe totale delle possibilità stesse di vita dell'intera umanità non solo e non tanto per le perdite e le rovine che avrebbe provocato quanto per l'alterazione insostenibile che avrebbe arrecato all'ambiente terrestre dal punto di vista, appunto, della sopravvivenza stessa del genere umano.

Si prospettava, insomma, un tipo di conflitto i cui risultati finali, chiunque fosse il vincitore, sarebbero stati relativi proprio a questa sopravvivenza più che a qualsiasi altra posta in gioco. Ciò costringeva tutti i contendenti al paradosso di una pace obbligata, di un confronto che poteva andare oltre tutti i limiti tollerabili in una condizione di pace e perfino giungere all'uso di armi potentissime, ma pur sempre non atomiche, armi «convenzionali», come allora furono definite, ma non poteva e, ancor più, non doveva superare la soglia critica segnata da un eventuale impiego delle armi atomiche. Come non era mai accaduto prima, l'uomo restava, così, prigioniero della potenza che aveva voluto e saputo raggiungere. Uno strumento di guerra, di distruzione e di morte di inaudita efficacia si convertiva in una garanzia, del tutto impreveduta, di pace a scadenza indefinita. La responsabilità gravante sugli uomini politici e sui governi dei paesi provveduti di armi atomiche superava di gran lunga, nella sua portata e nella sua stessa qualità morale e politica, qualsiasi altro tipo di responsabilità che fino ad allora si fosse potuto contemplare nell'esercizio del potere. Sorgeva anche subito il problema della eventuale proliferazione di un siffatto tipo di armamenti. Che cosa sarebbe potuto accadere se essi fossero venuti nella disponibilità di un gran numero di paesi e, soprattutto, se si fossero ritrovati nelle mani di leaders che non fossero quelli di grandi potenze aduse a una valutazione globale dei problemi politici mondiali e continentali e fossero, invece, fanatici o irresponsabili o disperati o troppo potenti in quanto non soggetti al controllo e alle limitazioni di un regime non personale e alle pressioni dell'opinione pubblica interna e internazionale? La lotta contro la proliferazione delle armi atomiche e per il disarmo in questo campo divenne perciò un tema centrale della politica internazionale e vi apportò un considerevole elemento sedativo (per così dire) di eventuali propensioni a varcare la soglia del temibile rischio di una guerra atomica.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.
2. Qual è, secondo lo storico Giuseppe Galasso (1929 – 2018), il significato delle espressioni 'guerra fredda' ed 'equilibrio del terrore'?
3. Spiega per quale motivo l'uso dell'arma atomica provocherebbe 'una catastrofe totale delle possibilità stesse di vita dell'intera umanità'.
4. Quali sono le considerazioni che, secondo l'autore, motivano 'la lotta contro la proliferazione delle armi atomiche e per il disarmo'?



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Produzione

Ritieni che il cosiddetto *'equilibrio del terrore'* possa essere considerato efficace anche nel mondo attuale, oppure sei dell'opinione che l'odierno quadro geopolitico internazionale richieda un approccio diverso per affrontare gli scenari contemporanei?

Sviluppa in modo organico e coerente le tue argomentazioni, richiamando le tue conoscenze degli avvenimenti internazionali, anche facendo riferimento ad opere artistiche, letterarie, cinematografiche e/o teatrali attinenti all'argomento.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Maria Agostina Cabiddu**, in *Rivista AIC (Associazione italiana dei costituzionalisti)*, n° 4/2020 del 13/11/2020, pp. 367, 383 – 384.

«Bellezza, a nostro avviso, dovrebbe essere, in una immaginaria carta di identità dell'Italia, il primo fra i suoi segni particolari, questa essendo, principalmente, la ragione per cui milioni di visitatori arrivano ogni anno nel nostro Paese, attratti dal suo immenso patrimonio naturale e culturale, che non ha eguali nel resto del mondo, e dalla densità e diffusione, cioè dal radicamento di questo patrimonio nel territorio, nella storia e nella coscienza del suo popolo. [...]

La lungimirante intuizione dei Costituenti di riunire in un unico articolo e di collocare fra i principi fondamentali la promozione dello sviluppo culturale e della ricerca scientifica e tecnica e la tutela del paesaggio e del patrimonio storico e artistico della Nazione ci dice non solo del rango da essi assegnato a beni e interessi con ciò posti a fondamento dell'identità nazionale ma anche della loro consapevolezza circa lo stretto legame tra memoria del passato e proiezione nel futuro di un Paese così ricco di storia, natura e cultura come l'Italia. [...]

Sappiamo come la furia della ricostruzione prima e il prevalere delle ragioni di un malinteso sviluppo economico poi abbiano troppo spesso pretermesso¹ quei principi, finendo per colpire anche il nesso fra salvaguardia del patrimonio e progresso culturale e sociale del Paese che la Costituzione indica come fondamentale. [...]

Eppure, a ben guardare, la coscienza della funzione civile del patrimonio storico-artistico non è mai, nel frattempo, venuta meno e anzi spesso si è tradotta in manifestazioni spontanee di cittadinanza attiva e nella nascita di formazioni sociali, più o meno strutturate, per la cura delle cose d'arte, dei paesaggi e dei luoghi "del cuore", per l'organizzazione di festival e manifestazioni culturali e artistiche di diverso genere: da Italia Nostra al Touring Club Italia, al FAI fino alle associazioni e comitati privi di personalità giuridica ma non per questo meno capaci di testimoniare quei "legami e responsabilità sociali che proprio e solo mediante il riferimento a un comune patrimonio di cultura e di memoria prendono la forma del patto di cittadinanza".

Questo è, allora, il punto: la crescente domanda di arte, di musica, di paesaggio, di letteratura, in una parola di "bellezza" non può, in alcun modo, essere ricondotta alla categoria dei "beni di lusso" o, peggio, all'effimero e al superfluo. Al contrario, essa ha direttamente a che fare con il senso di appartenenza, di identità e memoria, con il benessere e la (qualità della) vita delle persone e delle comunità, insomma con una cittadinanza "*pleno iure*" e se è così nessuno deve rimanerne escluso.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Per quale motivo, a tuo avviso, *'l'intuizione dei Costituenti'* è definita *'lungimirante'*?
3. Nel brano si afferma che *'la coscienza della funzione civile del patrimonio storico-artistico non è mai, nel frattempo, venuta meno'*: individua i motivi di tale convinzione.
4. Perché, a giudizio dell'autrice, la *'crescente domanda [...] di "bellezza"'* non può rientrare nella *'categoria dei "beni di lusso"'*?

¹ *pretermesso*: omissso, tralasciato.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****Produzione**

Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Nicoletta Polla-Mattiot**, *Riscoprire il silenzio. Arte, musica, poesia, natura fra ascolto e comunicazione*, BCDè, Milano, 2013, pp.16-17.

«Concentrarsi sul silenzio significa, in primo luogo, mettere l'attenzione sulla discrezionalità del parlare. Chi sceglie di usare delle parole fa un atto volontario e si assume dunque tutta la responsabilità del rompere il silenzio.

Qualsiasi professionista della comunicazione studia quando è il momento opportuno per spingersi nell'agone verbale: la scelta di «smettere di tacere» è un atto rituale di riconoscimento dell'altro. [...] *Si parla perché esiste un pubblico, un ascoltatore. Si parla per impostare uno scambio.* Per questo lavorare sull'autenticità del silenzio e, in particolare, sul silenzio voluto e deliberatamente scelto, porta una parallela rivalutazione del linguaggio, la sua rifondazione sul terreno della reciprocità. Dal dire come getto verbale univoco, logorrea autoreferenziale, al dialogo come scambio contrappuntistico di parole e silenzi.

Ma il silenzio è anche pausa che dà vita alla parola. La cesura del flusso ininterrotto, spazio mentale prima che acustico. [...] Nell'intercapedine silenziosa che si pone tra una parola e l'altra, germina la possibilità di comprensione. Il pensiero ha bisogno non solo di tempo, ma di spazi e, come il linguaggio, prende forma secondo un ritmo scandito da pieni e vuoti. È questo respiro a renderlo intelligibile e condivisibile con altri.

Il silenzio è poi condizione dell'ascolto. Non soltanto l'ascolto professionale dell'analista (o dell'esaminatore, o del prete-pastore), ma della quotidianità dialogica. Perché esista una conversazione occorre una scansione del dire e tacere, un'alternanza spontanea oppure regolata (come nei talk show o nei dibattiti pubblici), comunque riconosciuta da entrambe le parti. L'arte salottiera e colta dell'intrattenimento verbale riguarda non solo l'acuta scelta dei contenuti, ma la disinvoltura strutturale, l'abile dosaggio di pause accoglienti e pause significanti, intensità di parola e rarefazione, esplicito e sottinteso, attesa e riconoscimento. *Si parla «a turno», si tace «a turno».*

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua la tesi con le argomentazioni a supporto.
2. Perché *'la scelta di «smettere di tacere» è un atto rituale di riconoscimento dell'altro'*? Illustra il significato di questa frase nel contesto del ragionamento dell'autrice.
3. Quali sono le funzioni peculiari del silenzio e i benefici che esso fornisce alla comunicazione?
4. La relazione tra parola, silenzio e pensiero è riconosciuta nell'espressione *'spazio mentale prima che acustico'*: illustra questa osservazione.

Produzione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sull'argomento come delineato criticamente da Nicoletta Polla-Mattiot. Condividi le considerazioni contenute nel brano? Elaboro un testo in cui esprimi le tue opinioni organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU
TEMATICHE DI ATTUALITÀ****PROPOSTA C1**

Testo tratto da: **Rita Levi-Montalcini**, *Elogio dell'imperfezione*, Baldini + Castoldi Plus, Milano, 2017, pag.18.

«Considerando in retrospettiva il mio lungo percorso, quello di coetanei e colleghi e delle giovani reclute che si sono affiancate a noi, credo di poter affermare che nella ricerca scientifica, né il grado di intelligenza né la capacità di eseguire e portare a termine con esattezza il compito intrapreso, siano i fattori essenziali per la riuscita e la soddisfazione personale. Nell'una e nell'altra contano maggiormente la totale dedizione e il chiudere gli occhi davanti alle difficoltà: in tal modo possiamo affrontare problemi che altri, più critici e più acuti, non affronterebbero.

Senza seguire un piano prestabilito, ma guidata di volta in volta dalle mie inclinazioni e dal caso, ho tentato [...] di conciliare due aspirazioni inconciliabili, secondo il grande poeta Yeats: «*Perfection of the life, or of the work*». Così facendo, e secondo le sue predizioni, ho realizzato quella che si può definire «*imperfection of the life and of the work*». Il fatto che l'attività svolta in modo così imperfetto sia stata e sia tuttora per me fonte inesauribile di gioia, mi fa ritenere che l'imperfezione nell'eseguire il compito che ci siamo prefissi o ci è stato assegnato, sia più consona alla natura umana così imperfetta che non la perfezione.»

Nell'opera autobiografica da cui è tratto il testo proposto, Rita Levi-Montalcini (1909 – 2012), premio Nobel per la Medicina nel 1986, considera l'imperfezione come valore. A partire dal brano e traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue conoscenze e dalle tue letture, rifletti su quale significato possa avere, nella società contemporanea, un '*elogio dell'imperfezione*'.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Maurizio Caminito**, *Profili, selfie e blog*, in *LiBeR* 104, (Ottobre/Dicembre 2014), pp.39-40.

«Quando cambia il modo di leggere e di scrivere, cambiano anche le forme più consolidate per trasmettere agli altri (o a se stessi) le proprie idee e i propri pensieri. E non c'è forse nessuna forma letteraria (o para-letteraria) che, nell'epoca della cosiddetta rivoluzione digitale, abbia subito una mutazione pari a quella del diario.

Il diario segreto, inteso come un quaderno o un taccuino in cui si annotano pensieri, riflessioni, sogni, speranze, rigorosamente legati alla fruizione o (ri)lettura personale, non esiste più. Non solo perché ha mutato forma, lasciando sul terreno le sembianze di scrigno del tesoro variamente difeso dalla curiosità altrui, ma perché ha subito un vero e proprio ribaltamento di senso.

Nel suo diario Anna Frank raccontava la sua vita a un'amica fittizia cui aveva dato il nome di Kitty. A lei scrive tra l'altro: «Ho molta paura che tutti coloro che mi conoscono come sono sempre, debbano scoprire che ho anche un altro lato, un lato più bello e migliore. Ho paura che mi beffino, che mi trovino ridicola e sentimentale, che non mi prendano sul serio. Sono abituata a non essere presa sul serio, ma soltanto l'Anna 'leggera' v'è abituata e lo può sopportare, l'Anna 'più grave' è troppo debole e non ci resisterebbe.»

Chi oggi scrive più in solitudine, vergando parole sui fogli di un quaderno di cui solo lui (o lei) ha la chiave? Chi cerca, attraverso il diario, la scoperta di un "silenzio interiore", "la parte più profonda di sé", che costituirà, per chi lo scrive, il fondamento dell'incontro con gli altri?

I primi elementi a scomparire sono stati la dimensione temporale e il carattere processuale della scrittura del diario, non tanto rispetto alla vita quotidiana, quanto nei confronti di un formarsi graduale della personalità.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Il diario dell'era digitale è una rappresentazione di sé rivolta immediatamente agli altri. Nasce come costruzione artificiale, cosciente, anzi alla ricerca quasi spasmodica, del giudizio (e dell'approvazione) degli altri. Rischiando di perdere così uno degli elementi essenziali del diario come lo abbiamo conosciuto finora: la ricerca di sé attraverso il racconto della propria esperienza interiore. Che viene sostituita dall'affermazione di sé attraverso la narrazione mitica (o nelle intenzioni, mitopoietica) di ciò che si vorrebbe essere.»

Nel brano l'autore riflette sul mutamento che ha subito la scrittura diaristica a causa dell'affermazione dei blog e dei social: esponi il tuo punto di vista sull'argomento e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

Tipologia B – Analisi e produzione di un testo argomentativo

Proposta B1

Testo: L'importanza del silenzio

Oggi siamo sempre circondati da rumori: il telefono che suona, i video sui social, la televisione accesa. Siamo sempre "connessi" con gli altri attraverso internet. Questo è bello, ma ci fa dimenticare quanto sia importante il silenzio.

Il silenzio non è "niente". Il silenzio è come uno spazio vuoto che serve a noi per:

- Pensare con calma.
- Ascoltare davvero quello che dicono gli amici.
- Riposare la mente.

Anche nella musica le pause sono importanti: senza le pause, la musica sarebbe solo un gran rumore! La tecnologia è utile, ma ogni tanto dobbiamo imparare a spegnere tutto. Se stiamo un po' in silenzio, diventiamo più bravi a studiare, a inventare cose nuove e a capire cosa proviamo nel cuore.

Comprensione e analisi

1. Di cosa parla questo testo?
(Scegli la risposta: Del rumore delle macchine / Dell'importanza del silenzio).
2. Cosa succede se siamo sempre connessi al telefono?
(Riusciamo a pensare bene o facciamo fatica a concentrarci?).
3. Il silenzio è brutto o serve a qualcosa? Spiega a cosa serve secondo il testo.
4. Secondo l'autore, la tecnologia è cattiva? (Leggi l'ultima parte: è colpa del computer o di come lo usiamo noi?).

Produzione

Il mio momento di silenzio

Racconta la tua esperienza utilizzando lo schema seguente:

Paragrafo 1: Il rumore intorno a me

- Quali sono i rumori o le notifiche che senti ogni giorno?
- Ti piace stare sempre al telefono o a guardare la TV?

Paragrafo 2: Come mi sento in silenzio

- Quando sei in silenzio (ad esempio in camera tua o in un prato), come ti senti?
- Riesci a pensare meglio alle cose che ti piacciono?

Paragrafo 3: Silenzio e Amici

- Secondo te, per ascoltare un amico serve stare in silenzio? Perché?

Paragrafo 4: La mia idea

- Ti piacerebbe avere un momento della giornata senza telefono e senza rumore? Cosa faresti in quel momento? (Esempio: disegnare, leggere, sognare ad occhi aperti).

Proposta B2

Testo: L'Italia è il Paese della Bellezza

Se l'Italia avesse una carta d'identità, alla voce "segni particolari" ci sarebbe scritta una parola magica: Bellezza.

Milioni di persone vengono da tutto il mondo per trovarla qui. Ma cos'è questa bellezza? Non è solo un bel quadro, è un mix di tre cose speciali:

1. La Natura: i nostri mari, le montagne e i parchi.
2. L'Arte: le statue, le chiese e le città storiche.
3. La Cucina: i sapori, le ricette delle nonne e i prodotti della nostra terra.

Cosa dice la nostra Legge (la Costituzione)

I saggi che hanno scritto le leggi italiane hanno detto una cosa importante: dobbiamo proteggere la nostra storia e far crescere la cultura. Anche la cucina è cultura! Preparare un buon piatto vuol dire tramandare la storia dell'Italia. Quando cuciniamo, noi proteggiamo il nostro passato e prepariamo il futuro.

La Bellezza non è un lusso

A volte ci dimentichiamo di quanto siamo fortunati e trattiamo male il nostro territorio. Ma la bellezza non è una cosa "in più" o solo per i ricchi.

- La bellezza ci fa sentire a casa.
- La bellezza ci fa stare bene.
- La bellezza è di tutti.

Il vostro compito

Voi che studiate in un istituto alberghiero siete i "custodi" di questa bellezza. Ogni volta che accogliete un ospite o preparate un piatto tipico, state aiutando l'Italia a restare il Paese più bello del mondo.

Ricorda: La bellezza e il buon cibo ci uniscono e ci rendono cittadini orgogliosi!

Comprensione e analisi

Rispondi alle domande:

1. Qual'è la parola magica che descrive l'Italia sulla sua "carta d'identità"?
2. Oltre ai monumenti e alla natura, quale altra cosa importante fa parte della nostra cultura?
3. Secondo la nostra legge (la Costituzione), dobbiamo solo guardare il passato o dobbiamo anche far crescere la cultura nel futuro?
4. La bellezza e il buon cibo sono solo per poche persone ricche o sono di tutti?

Produzione

Racconta la tua opinione sul tema del brano in modo chiaro aiutandoti con lo schema seguente:

- Titolo:
- Io penso che l'Italia sia speciale perché... (scrivi la tua idea)
- Un motivo importante è la cucina, perché...
- Un altro motivo è l'arte, perché...
- Per questo, credo che tutti noi dobbiamo...

Tipologia A – Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Giuseppe Ungaretti, *Veglia* (da *L'Allegria*, 1915)

Un'intera nottata
buttato vicino
a un compagno
massacrato
con la sua bocca
digrignata
volta al plenilunio
con la congestione
delle sue mani
penetrata
nel mio silenzio
ho scritto
lettere piene d'amore

Non sono mai stato
tanto
attaccato alla vita

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto della poesia evidenziando la situazione vissuta dal poeta e il significato conclusivo del testo.

2. Analizza gli aspetti formali del componimento:

- struttura dei versi;
- uso della punteggiatura;
- scelta lessicale;
- effetti espressivi prodotti dall'essenzialità del linguaggio.

3. Soffermati sulle immagini più forti della poesia (“bocca digrignata”, “congestione delle mani”, “penetrata nel mio silenzio”) spiegandone il valore emotivo e simbolico.

4. Perché, secondo te, l'esperienza drammatica descritta conduce il poeta ad essere “tanto attaccato alla vita”? Argomenta la tua risposta facendo riferimento anche al contesto storico e alla poetica di Ungaretti.

Interpretazione complessiva e approfondimenti

A partire dal testo proposto, rifletti sul rapporto tra:

- guerra e coscienza della fragilità umana;
- dolore e desiderio di vita;
- esperienza personale e valore universale della poesia.

Puoi collegare il testo ad altre opere di Ungaretti, ad autori del Novecento oppure a esperienze storiche e artistiche che conosci.

Tipologia B – Analisi e produzione di un testo argomentativo

Testo: *Il valore del silenzio nell'epoca della connessione continua*

Viviamo immersi in un flusso continuo di suoni, notifiche, immagini e parole. La tecnologia ci permette di essere sempre raggiungibili e continuamente informati, ma rende sempre più raro il silenzio. Eppure il silenzio non coincide con il vuoto: esso rappresenta uno spazio necessario per riflettere, ascoltare se stessi e comprendere gli altri.

Nella musica, nell'arte e persino nella comunicazione quotidiana, le pause hanno un valore essenziale. Senza silenzio non esisterebbe l'ascolto autentico. Anche nella scuola e nella vita personale diventa importante recuperare momenti liberi dalla connessione costante, per sviluppare concentrazione, creatività e pensiero critico.

Il problema non è la tecnologia in sé, ma l'uso che ne facciamo. Gli strumenti digitali possono favorire conoscenza e relazioni, purché non eliminino la capacità di stare soli, riflettere e vivere esperienze non mediate dagli schermi.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del testo mettendo in evidenza la tesi sostenuta dall'autore.
2. Quali effetti della connessione continua vengono evidenziati nel brano?
3. Spiega il significato della frase:
"il silenzio non coincide con il vuoto".
4. Analizza le strategie argomentative utilizzate nel testo e il rapporto di opposizione/complementarità tra tecnologia e silenzio.

Produzione

Rifletti sul ruolo del silenzio nella vita personale e nella società contemporanea.

Nel tuo elaborato puoi:

- esprimere opinioni ed esperienze personali;
- discutere il rapporto tra tecnologia, social network e concentrazione;
- riflettere sull'importanza del silenzio nello studio, nelle relazioni e nella creatività;
- fare riferimento a esempi culturali, artistici o letterari che conosci.

Attribuisci un titolo al tuo testo e organizza l'elaborato in paragrafi coerenti e ben collegati.

Tipologia C 1 – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo

Tema: *Il valore dell'errore nella crescita personale*

Nella società contemporanea si tende spesso a considerare l'errore come qualcosa da evitare o nascondere. La scuola, il lavoro e perfino i social network spingono frequentemente a mostrare soltanto risultati positivi, successi e immagini di perfezione.

Eppure molti studiosi, educatori e artisti hanno sottolineato come proprio gli errori, le difficoltà e i limiti possano diventare occasioni fondamentali di apprendimento e maturazione. Sbagliare permette infatti di comprendere meglio se stessi, sviluppare spirito critico, acquisire esperienza e affrontare con maggiore consapevolezza le sfide della vita.

Rifletti su questo tema, esprimendo le tue considerazioni personali. Puoi fare riferimento:

- alla tua esperienza scolastica o personale;
- a esempi storici, scientifici, artistici o letterari;
- a figure che hanno trasformato difficoltà o fallimenti in occasioni di crescita;
- al rapporto tra imperfezione, autenticità e sviluppo umano.

Organizza il tuo elaborato in modo coerente e attribuisce un titolo significativo.

Tipologia C 2 – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo

Tema: *La costruzione dell'identità nell'era dei social network*

I social network hanno trasformato il modo in cui le persone comunicano e mostrano se stesse agli altri. Attraverso fotografie, video, profili personali e contenuti condivisi online, ciascuno può costruire un'immagine pubblica della propria vita.

Questa possibilità offre occasioni positive di espressione, creatività e relazione, ma può anche portare a una continua ricerca di approvazione, visibilità e consenso. Talvolta il desiderio di apparire rischia di prevalere sull'autenticità delle esperienze personali e dei rapporti umani.

Nella società digitale diventa quindi importante interrogarsi sul rapporto tra identità reale e identità virtuale, tra libertà di espressione e bisogno di riconoscimento sociale.

Esprimi le tue riflessioni sull'argomento. Puoi fare riferimento:

- alla tua esperienza personale;
- al ruolo dei social network nella vita dei giovani;
- agli effetti della comunicazione digitale sulle relazioni;
- a esempi tratti dall'attualità, dal cinema, dalla letteratura o dalla tua esperienza scolastica.

Commissione
Esame di Stato
Classe
CANDIDATO

Griglia di valutazione _ differenziata
Produzione scritta _ Prima Prova

Indicatori	Descrittori	Punti
<ul style="list-style-type: none"> • Presentazione grafica e leggibilità • Correttezza ortografica e morfo-sintattica • Coesione testuale • Uso della punteggiatura • Adeguatezza e proprietà lessicale In caso di dislessia, disgrafia e/o disortografia, la presentazione grafica e leggibilità e/o la correttezza ortografica non sarà/saranno presa/e in considerazione.	Forma gravemente scorretta e impropria a tutti i livelli	1
	Forma scorretta e impropria in alcune parti	2
	Forma parzialmente adeguata, con alcuni significativi errori sistematici	3-4
	Forma sufficientemente corretta, pur con alcune imprecisioni	5
Coerenza e adeguatezza alla forma testuale e alla consegna <ul style="list-style-type: none"> • Pertinenza con la traccia • Rispetto della tipologia testuale • Capacità di pianificazione: struttura complessiva e articolazione del testo in parti • Coerenza nelle argomentazioni • Utilizzo di linguaggi settoriali adeguati alla forma testuale, al destinatario, alla situazione e allo scopo 	Assenza di coerenza e organicità	1
	Coerenza e organicità non adeguate; lessico ripetitivo e povero, usato in modo improprio	2
	Coerenza parzialmente adeguata e scarsa organizzazione testuale; lessico spesso ripetitivo con presenza di alcune improprietà linguistiche	3-4
	Coerenza parzialmente adeguata e organizzazione testuale lineare; lessico talvolta ripetitivo	5-6
Controllo dei contenuti <ul style="list-style-type: none"> • Ampiezza • Padronanza • Creatività e originalità • Rielaborazione critica • Uso adeguato dei contenuti, anche in funzione delle diverse tipologie di prova e dell'impiego dei materiali forniti Tipologia A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano Tipologia B - Analisi e produzione di un testo argomentativo Tipologia C - Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità	Contenuti assolutamente inadeguati	1
	Contenuti inadeguati e insufficienti	2
	Contenuti inappropriati e/o estremamente ridotti	3-4
	Contenuti parziali e settoriali	5-6
	Contenuti incompleti e superficiali	7
	Contenuti essenziali e pertinenti	8
Punti totali		.../20
Voto		



ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE

“Gae Aulenti”

IIS

GAE AULENTI
BIELLA^A

I.I.S. “Vaglio Rubens”
Biella

I.P.S.S.A.R. “Zegna”
Valdilana - Cavaglià - Biella

I.P.S.I.A. “Galileo Ferraris”
Biella

SECONDA PROVA SCRITTA – Griglia di Correzione DIFFERENZIATA

Nome del candidato Aya Harrat

Classe V AT

Indicator i	Comprensione del testo introduttivo, o del caso professionale proposto, o dei dati del contesto operativo	Punti
1-2	Lo svolgimento risponde alle esigenze della traccia in modo parziale, anche supportato da lettura da parte di terzi	
3	Lo svolgimento risponde alle esigenze della traccia in modo essenziale, anche supportato da lettura da parte di terzi	
Indicator i	Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento, utilizzate con coerenza e adeguata argomentazione	
1-2	Contenuti quasi nulli con gravi errori sostanziali.	
3-4	Contenuti frammentari e superficiali con presenza di errori sostanziali e senza argomentazione.	
5-6	Contenuti trattati in modo sostanziale, settoriali, con qualche argomentazione.	
Indicator i	Padronanza delle competenze tecnico - professionali espresse nella rilevazione delle problematiche e nell’elaborazione di adeguate soluzioni o di sviluppi tematici con opportuni collegamenti concettuali e operativi	
1-2	Individuazione delle problematiche non adeguata, sviluppi non opportuni, collegamenti operativi assenti.	
3-4	Individuazione lacunosa delle problematiche, sviluppo di soluzioni non congrue o errate, con collegamenti concettuali ed operativi non pertinenti.	
5-6	Individuazione frammentaria delle problematiche, sviluppo di soluzioni poco congrue o errate, con collegamenti concettuali ed operativi scarni e poco pertinenti.	
7-8	Individuazione completa delle problematiche, sviluppo di soluzioni accettabili, con collegamenti concettuali ed operativi attinenti.	
Indicator i	Correttezza morfosintattica e padronanza del linguaggio specifico di pertinenza del settore professionale	
1	Forma non del tutto corretta o corretta, assenza di linguaggio specifico	
2	Forma non del tutto corretta o corretta, utilizzo di linguaggio specifico adeguato	
3	Forma non del tutto corretta o corretta, utilizzo anche parziale di linguaggio specifico congruo	

TOTALE PUNTEGGIO PROVA _____/20

Il presidente _____

I commissari _____


SECONDA PROVA SCRITTA – Griglia di Correzione

Nome candidato.....

classe.....

Indicatori	Comprensione del testo introduttivo, o del caso professionale proposto, o dei dati del contesto operativo
1	Lo svolgimento risponde alle esigenze della traccia in modo parziale.
2	Lo svolgimento risponde alle esigenze della traccia in modo essenziale.
3	Lo svolgimento risponde alle esigenze della traccia in modo completo e articolato.
Indicatori	Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento, utilizzate con coerenza e adeguata argomentazione
1	Contenuti quasi nulli con gravi errori sostanziali.
2	Contenuti frammentari e superficiali con presenza di errori sostanziali e senza argomentazione.
3	Contenuti trattati in modo sostanziale, ma settoriali, argomentazione esigua.
4	Contenuti corretti, ma poco approfonditi, argomentazione apprezzabile.
5	Contenuti articolati e approfonditi, argomentazione ricca.
6	Contenuti ampi, articolati, approfonditi con argomentazione ricca ed originale.
Indicatori	Padronanza delle competenze tecnico - professionali espresse nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione di adeguate soluzioni o di sviluppi tematici con opportuni collegamenti concettuali e operativi
1	Individuazione delle problematiche non adeguata, sviluppi non opportuni, collegamenti operativi assenti.
2	Individuazione lacunosa delle problematiche, sviluppo di soluzioni non congrue o errate, con collegamenti concettuali ed operativi non pertinenti.
3	Individuazione frammentaria delle problematiche, sviluppo di soluzioni poco congrue o errate, con collegamenti concettuali ed operativi scarni e poco pertinenti.
4	Individuazione parziale delle problematiche, sviluppo di soluzioni poco congrue, con collegamenti concettuali ed operativi poco pertinenti.
5	Individuazione completa delle problematiche, sviluppo di soluzioni accettabili, con collegamenti concettuali ed operativi attinenti, non pienamente motivati.
6	Individuazione completa delle problematiche, sviluppo di soluzioni congrue, con collegamenti concettuali ed operativi pertinenti, motivati.
7	Individuazione precisa di tutte le problematiche, sviluppo di soluzioni congrue, puntuali, con collegamenti concettuali ed operativi pertinenti, motivati.
8	Individuazione precisa e chiara di tutte le problematiche, sviluppo di soluzioni congrue, puntuali, con collegamenti concettuali ed operativi pertinenti, motivati e talvolta originali.
Indicatori	Correttezza morfosintattica e padronanza del linguaggio specifico di pertinenza del settore professionale
1	Forma scorretta, impropria e assenza di linguaggio specifico.
2	Forma parzialmente adeguata e sufficiente utilizzo di linguaggio specifico.
3	Forma complessivamente corretta e scorrevole con buon utilizzo di linguaggio specifico.

TOTALE PUNTEGGIO PROVA _____/20

Il presidente _____

 I commissari _____



SECONDA PROVA SCRITTA – Griglia di Correzione DSA

Nome candidato.....

classe.....

Indicatori	Comprensione del testo introduttivo, o del caso professionale proposto, o dei dati del contesto operativo
1	Lo svolgimento risponde alle esigenze della traccia in modo parziale, anche supportata da lettura da parte di terzi
2	Lo svolgimento risponde alle esigenze della traccia in modo essenziale, anche supportata da lettura da parte di terzi
3	Lo svolgimento risponde alle esigenze della traccia in modo completo e articolato, anche supportata da lettura da parte di terzi
Indicatori	Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento, utilizzate con coerenza e adeguata argomentazione
1	Contenuti quasi nulli con gravi errori sostanziali.
2	Contenuti frammentari e superficiali con presenza di errori sostanziali e senza argomentazione.
3	Contenuti trattati in modo sostanziale, settoriali, argomentazione esigua.
4	Contenuti corretti, poco approfonditi, argomentazione apprezzabile.
5	Contenuti articolati e approfonditi, argomentazione ricca.
6	Contenuti ampi, articolati, approfonditi con argomentazione ricca ed originale.
Indicatori	Padronanza delle competenze tecnico - professionali espresse nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione di adeguate soluzioni o di sviluppi tematici con opportuni collegamenti concettuali e operativi
1	Individuazione delle problematiche non adeguata, sviluppi non opportuni, collegamenti operativi assenti.
2	Individuazione lacunosa delle problematiche, sviluppo di soluzioni non congrue o errate, con collegamenti concettuali ed operativi non pertinenti.
3	Individuazione frammentaria delle problematiche, sviluppo di soluzioni poco congrue o errate, con collegamenti concettuali ed operativi scarni e poco pertinenti.
4	Individuazione parziale delle problematiche, sviluppo di soluzioni poco congrue, con collegamenti concettuali ed operativi poco pertinenti.
5	Individuazione completa delle problematiche, sviluppo di soluzioni accettabili, con collegamenti concettuali ed operativi pertinenti.
6	Individuazione completa delle problematiche, sviluppo di soluzioni congrue, con collegamenti concettuali ed operativi pertinenti, non pienamente motivati.
7	Individuazione precisa di tutte le problematiche, sviluppo di soluzioni congrue, puntuali, con collegamenti concettuali ed operativi pertinenti, motivati.
8	Individuazione precisa e chiara di tutte le problematiche, sviluppo di soluzioni congrue, puntuali, con collegamenti concettuali ed operativi pertinenti, motivati e talvolta originali.
Indicatori	Correttezza morfosintattica e padronanza del linguaggio specifico di pertinenza del settore professionale
1	Forma non del tutto corretta o corretta, assenza di linguaggio specifico.
2	Forma non del tutto corretta o corretta, utilizzo anche parziale di linguaggio specifico congruo.
3	Forma non del tutto corretta o corretta, utilizzo di linguaggio specifico adeguato.

TOTALE PUNTEGGIO PROVA _____/20

Il presidente _____

I commissari _____

SECONDA PROVA SCRITTA – Griglia di Correzione DIFFERENZIATA

Nome del candidato _____



Classe V Sala _____

Indicatori	Comprensione del testo introduttivo, o del caso professionale proposto, o dei dati del contesto operativo	Punti
1-2	Lo svolgimento risponde alle esigenze della traccia in modo parziale, anche supportato da lettura da parte di terzi	
3	Lo svolgimento risponde alle esigenze della traccia in modo essenziale, anche supportato da lettura da parte di terzi	
Indicatori	Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento, utilizzate con coerenza e adeguata argomentazione	
1-2	Contenuti quasi nulli con gravi errori sostanziali.	
3-4	Contenuti frammentari e superficiali con presenza di errori sostanziali e senza argomentazione.	
5-6	Contenuti trattati in modo sostanziale, settoriali, con qualche argomentazione.	
Indicatori	Padronanza delle competenze tecnico - professionali espresse nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione di adeguate soluzioni o di sviluppi tematici con opportuni collegamenti concettuali e operativi	
1-2	Individuazione delle problematiche non adeguata, sviluppi non opportuni, collegamenti operativi assenti.	
3-4	Individuazione lacunosa delle problematiche, sviluppo di soluzioni non congrue o errate, con collegamenti concettuali ed operativi non pertinenti.	
5-6	Individuazione frammentaria delle problematiche, sviluppo di soluzioni poco congrue o errate, con collegamenti concettuali ed operativi scarni e poco pertinenti.	
7-8	Individuazione completa delle problematiche, sviluppo di soluzioni accettabili, con collegamenti concettuali ed operativi attinenti.	
Indicatori	Correttezza morfosintattica e padronanza del linguaggio specifico di pertinenza del settore professionale	
1	Forma non del tutto corretta o corretta, assenza di linguaggio specifico	
2	Forma non del tutto corretta o corretta, utilizzo di linguaggio specifico adeguato	
3	Forma non del tutto corretta o corretta, utilizzo anche parziale di linguaggio specifico congruo	

TOTALE PUNTEGGIO PROVA _____/20

Il presidente _____
I commissari _____

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

 ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE "Gae Aulenti" 		
I.I.S. "R. Vaglio" Biella I.P.S.S.A.B. "E. Jagne" Pinerolo, Valloina - Canaglia - Biella I.P.S.S.A. "G. Ferrero" Biella		
Griglia di valutazione		
Produzione scritta - Prima prova		
Indicatori	Descrittori	Punti
Correttezza formale <ul style="list-style-type: none"> Presentazione grafica e leggibilità Correttezza ortografica e morfo-sintattica Coesione testuale Uso della punteggiatura Adeguatezza e proprietà lessicale In caso di dislessia, disgrafia e/o disortografia, la presentazione grafica e leggibilità e/o la correttezza ortografica non sarà/saranno presa/e in considerazione.	Forma gravemente scorretta e impropria a tutti i livelli	1
	Forma scorretta e impropria in alcune parti	2
	Forma parzialmente adeguata, con alcuni significativi errori sistematici	3
	Forma sufficientemente corretta, pur con alcune imprecisioni	4
	Forma complessivamente corretta e scorrevole	5
	Forma appropriata, scorrevole ed efficace	6
Coerenza e adeguatezza alla forma testuale e alla consegna <ul style="list-style-type: none"> Pertinenza con la traccia Rispetto della tipologia testuale Capacità di pianificazione: struttura complessiva e articolazione del testo in parti Coerenza nelle argomentazioni Utilizzo di linguaggi settoriali adeguati alla forma testuale, al destinatario, alla situazione e allo scopo 	Assenza di coerenza e organicità	0,5
	Coerenza e organicità non adeguate; lessico ripetitivo e povero, usato in modo improprio	1
	Coerenza parzialmente adeguata e scarsa organizzazione testuale; lessico spesso ripetitivo con presenza di alcune improprietà linguistiche	2
	Coerenza parzialmente adeguata e organizzazione testuale lineare; lessico talvolta ripetitivo	3
	Testo sufficientemente coerente e organico, pur con alcune imprecisioni; lessico di base usato in modo adeguato	4
	Testo coerente e preciso in tutte le sue parti	5
Controllo dei contenuti <ul style="list-style-type: none"> Ampiezza Padronanza Creatività e originalità Rielaborazione critica Uso adeguato dei contenuti, anche in funzione delle diverse tipologie di prova e dell'impiego dei materiali forniti Tipologia A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano Tipologia B - Analisi e produzione di un testo argomentativo Tipologia C - Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità	Contenuti assolutamente inadeguati	0,5
	Contenuti inadeguati e insufficienti	1
	Contenuti inappropriati e/o estremamente ridotti	2
	Contenuti parziali e settoriali	3
	Contenuti incompleti e superficiali	4
	Contenuti essenziali e pertinenti	5
	Contenuti articolati e supportati dalla documentazione	6
	Contenuti ampi, originali, argomentati con pertinenza e supportati dalla documentazione	7
Contenuti ampi e originali, argomentati con ricchezza di riferimenti culturali e approfondimenti personali e supportati dall'uso critico della documentazione	8	
Punti totali		.../20
Voto		

**Commissione
Esame di Stato
Classe
CANDIDAT**

**Griglia di valutazione _ DSA
Produzione scritta _ Prima Prova**

Indicatori	Descrittori	Punti
<ul style="list-style-type: none"> • Presentazione grafica e leggibilità • Correttezza ortografica e morfo-sintattica • Coesione testuale • Uso della punteggiatura • Adeguatezza e proprietà lessicale <p>In caso di dislessia, disgrafia e/o disortografia, la presentazione grafica e leggibilità e/o la correttezza ortografica non sarà/saranno presa/e in considerazione.</p>	Forma gravemente scorretta e impropria a tutti i livelli	1
	Forma scorretta e impropria in alcune parti	2
	Forma parzialmente adeguata, con alcuni significativi errori sistematici	3
	Forma sufficientemente corretta, pur con alcune imprecisioni	4
	Forma complessivamente corretta e scorrevole	4,5
	Forma appropriata, scorrevole ed efficace	5
<p>Coerenza e adeguatezza alla forma testuale e alla consegna</p> <ul style="list-style-type: none"> • Pertinenza con la traccia • Rispetto della tipologia testuale • Capacità di pianificazione: struttura complessiva e articolazione del testo in parti • Coerenza nelle argomentazioni • Utilizzo di linguaggi settoriali adeguati alla forma testuale, al destinatario, alla situazione e allo scopo 	Assenza di coerenza e organicità	1
	Coerenza e organicità non adeguate; lessico ripetitivo e povero, usato in modo improprio	2
	Coerenza parzialmente adeguata e scarsa organizzazione testuale; lessico spesso ripetitivo con presenza di alcune improprietà linguistiche	3
	Coerenza parzialmente adeguata e organizzazione testuale lineare; lessico talvolta ripetitivo	4
	Testo sufficientemente coerente e organico, pur con alcune imprecisioni; lessico di base usato in modo adeguato	5
	Testo coerente e preciso in tutte le sue parti	6
	Testo coerente, efficace e significativo; lessico ricco e ricercato	7
<p>Controllo dei contenuti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ampiezza • Padronanza • Creatività e originalità • Rielaborazione critica • Uso adeguato dei contenuti, anche in funzione delle diverse tipologie di prova e dell'impiego dei materiali forniti <p>Tipologia A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano Tipologia B - Analisi e produzione di un testo argomentativo Tipologia C - Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità</p>	Contenuti assolutamente inadeguati	0,5
	Contenuti inadeguati e insufficienti	1
	Contenuti inappropriati e/o estremamente ridotti	2
	Contenuti parziali e settoriali	3
	Contenuti incompleti e superficiali	4
	Contenuti essenziali e pertinenti	5
	Contenuti articolati e supportati dalla documentazione	6
	Contenuti ampi, originali, argomentati con pertinenza e supportati dalla documentazione	7
Contenuti ampi e originali, argomentati con ricchezza di riferimenti culturali e approfondimenti personali e supportati dall'uso critico della documentazione	8	
Punti totali		.../20
Voto		

Commissione
Esame di Stato
Classe
CANDIDAT

Griglia di valutazione_differenziata
Produzione scritta_Prima Prova

Indicatori	Descrittori	Punti
<ul style="list-style-type: none"> • Presentazione grafica e leggibilità • Correttezza ortografica e morfo-sintattica • Coesione testuale • Uso della punteggiatura • Adeguatezza e proprietà lessicale In caso di dislessia, disgrafia e/odisortografia, la presentazione grafica e leggibilità e/o la correttezza ortografica non sarà/saranno presa/e in considerazione.	Forma gravemente scorretta e impropria a tutti i livelli	1
	Forma scorretta e impropria in alcune parti	2
	Forma parzialmente adeguata, con alcuni significativi errori sistematici	3-4
	Forma sufficientemente corretta, pur con alcune imprecisioni	5
Coerenza e adeguatezza alla forma testuale e alla consegna <ul style="list-style-type: none"> • Pertinenza con la traccia • Rispetto della tipologia testuale • Capacità di pianificazione: struttura complessiva e articolazione del testo in parti • Coerenza nelle argomentazioni • Utilizzo di linguaggi settoriali adeguati alla forma testuale, al destinatario, alla situazione e allo scopo 	Assenza di coerenza e organicità	1
	Coerenza e organicità non adeguate; lessico ripetitivo e povero, usato in modo improprio	2
	Coerenza parzialmente adeguata e scarsa organizzazione testuale; lessico spesso ripetitivo con presenza di alcune improprietà linguistiche	3-4
	Coerenza parzialmente adeguata e organizzazione testuale lineare; lessico talvolta ripetitivo	5-6
	Testo sufficientemente coerente e organico, pur con alcune imprecisioni; lessico di base usato in modo adeguato	7
Controllo dei contenuti <ul style="list-style-type: none"> • Ampiezza • Padronanza • Creatività e originalità • Rielaborazione critica • Uso adeguato dei contenuti, anche in funzione delle diverse tipologie di prova e dell'impiego dei materiali forniti Tipologia A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano Tipologia B - Analisi e produzione di un testo argomentativo Tipologia C - Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità	Contenuti assolutamente inadeguati	1
	Contenuti inadeguati e insufficienti	2
	Contenuti inappropriati e/o estremamente ridotti	3-4
	Contenuti parziali e settoriali	5-6
	Contenuti incompleti e superficiali	7
	Contenuti essenziali e pertinenti	8
Puntitotali		.../20
Voto		